

2024

# RELAZIONE SEMESTRALE

al 28 Giugno 2024

# 739

## Società di Gestione

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO DI DIRITTO  
SAMMARINESE APERTI DESTINATI ALLA GENERALITÀ DEL  
PUBBLICO UCITS III:

- 739 SMART -
- 739 SMART PLUS -
- 739 SMART LIGHT -
- 739 HIGH PERFORMANCE -

**739 SOCIETÀ DI GESTIONE SPA**  
PIAZZA TINI N° 2  
47891 - DOGANA (RSM)

SOCIO UNICO  
BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO SPA



## INDICE DEI CONTENUTI

<b>1</b>	<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b>	<b>3</b>
1.1	QUADRO MACROECONOMICO GENERALE	3
<b>2</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>4</b>
2.1	INFORMAZIONI GENERALI SULLA SOCIETÀ DI GESTIONE	4
2.2	TIPOLOGIA E SCOPO DEL FONDO	6
2.2.1	BENCHMARK E GRADO DI RISCHIO ATTRIBUITO DALLA SG AI FONDI	12
2.3	INVESTITORI DEL FONDO	15
2.4	SOGGETTI INCARICATI DELLA GESTIONE DEL FONDO	16
2.5	CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	16
2.6	SISTEMI DEI CONTROLLI	17
2.7	BANCA DEPOSITARIA	18
2.8	SOGGETTO INCARICATO DI CALCOLARE IL VALORE DELLE QUOTE	18
<b>3</b>	<b>FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE</b>	<b>19</b>
3.1	RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO 739 SMART	21
3.1.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO	21
3.1.2	SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO	22
3.1.3	ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA	22
3.1.4	ATTIVITÀ, PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO DEL FONDO	24
A.	Attività	24
B.	Passività	25
C.	Patrimonio netto del Fondo	25
3.1.4.1	Altre Informazioni	26
3.2	RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO 739 SMART PLUS	27
3.2.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO	27
3.2.2	SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO	28
3.2.3	ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA	28
3.2.4	ATTIVITÀ, PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO DEL FONDO	30
A.	Attività	30
B.	Passività	31
C.	Patrimonio netto del Fondo	31
3.2.4.1	Altre Informazioni	32
3.3	RELAZIONE SEMESTRALE FONDO 739 SMART LIGHT	33
3.3.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE – ATTIVO	33
3.3.2	SITUAZIONE PATRIMONIALE – PASSIVO	34
3.3.3	ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA	34
3.3.4	ATTIVITÀ, PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO DEL FONDO	36
A.	Attività	36
B.	Passività	37
C.	Patrimonio netto del Fondo	37
3.3.4.1	Altre Informazioni	38
3.4	RELAZIONE SEMESTRALE DEL FONDO HIGH PERFORMANCE	39

3.4.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE – ATTIVO	39
3.4.2	SITUAZIONE PATRIMONIALE – PASSIVO	40
3.4.3	ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA	40
3.4.4	ATTIVITÀ, PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO DEL FONDO	42
A.	Attività	42
B.	Passività	43
C.	Patrimonio netto del Fondo	43
3.4.4.1	Altre Informazioni	44
<b>4</b>	<b><u>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO</u></b>	<b>45</b>

# 1 Relazione degli amministratori

## 1.1 Quadro macroeconomico generale

Il primo semestre dell'anno ha mostrato segni di una certa vivacità per l'attività economica globale, malgrado un rallentamento superiore alle attese nella crescita del PIL cinese nel secondo trimestre. L'attività resta trainata principalmente dal settore dei servizi, ma si rafforza anche nella manifattura.

Il progressivo miglioramento delle prospettive di crescita a livello globale ha ridotto le probabilità di una fase recessiva, sostenendo così un maggiore appetito per il rischio sui mercati azionari. I mercati azionari internazionali hanno così proseguito la fase rialzista avviata nel corso dell'anno precedente, pur con ovvie differenze tra aree geografiche e fasi di consolidamento nel periodo.

Rispetto ai massimi raggiunti nel mese di maggio, l'incertezza successiva all'esito delle elezioni europee di inizio giugno ha comportato sul finire del semestre una lieve inversione. A dispetto di questa correzione, l'indice Euro Stoxx 50 ha comunque chiuso il semestre in rialzo di oltre 8 punti percentuali (6,8% la performance registrata invece dall'indice STOXX Europe 600 e di oltre il 15% quella messa a segno dall'indice EURO STOXX Banks). L'indice CAC 40 è rimasto sostanzialmente invariato nel semestre, registrando una contrazione di poco inferiore all'1%, penalizzato soprattutto dall'incertezza politica che ha fortemente influenzato l'indice francese a partire dal mese di maggio. Il DAX è invece cresciuto dell'8,9%, così come l'IBEX 35, che ha registrato un aumento dell'8,3%.

Al di fuori dell'area euro, l'indice del mercato svizzero SMI ha chiuso il semestre con un +7,7%, mentre l'indice FTSE 100 nel Regno Unito si è apprezzato del 5,6%. Performance decisamente positive si sono registrate anche sul mercato azionario americano dove l'indice S&P 500 è cresciuto del 14,5% (+3,79% la performance registrata dal Dow Jones Industrial Average), mentre l'indice dei titoli tecnologici NASDAQ 100 ha registrato una performance di periodo del 18,0%.

I principali mercati azionari asiatici hanno evidenziato invece andamenti divergenti: l'indice NIKKEI 225 ha chiuso il semestre a +18,3%, mentre l'indice cinese CSI 300 è rimasto sostanzialmente invariato (+0,89% la performance di periodo).

Pag. 3 di 45

Sul fronte commodities, il prezzo del petrolio è salito di oltre il 13% rispetto alla fine dello scorso anno, ma ben al di sotto dei picchi registrati nello scorso autunno.

Dopo cinque trimestri di sostanziale stagnazione, nel primo semestre dell'anno il prodotto interno dell'area euro ha fatto registrare una crescita congiunturale del PIL del +0,3% in entrambi i trimestri. Il principale contributo è imputabile alla domanda estera netta, cui si è aggiunto quello più modesto dei consumi delle famiglie; sono risultati invece in contrazione gli investimenti, con l'eccezione di quelli nel comparto edilizia, che ha potuto beneficiare di favorevoli condizioni meteorologiche in Germania e degli effetti ancora connessi con gli incentivi fiscali in Italia. La crescita è stata particolarmente marcata in Spagna.

Sul fronte della domanda interna, mentre gli investimenti risultano ancora frenati dalle condizioni di finanziamento, dopo un inizio d'anno piuttosto debole, nel secondo trimestre si è registrato un modesto rafforzamento dei consumi, determinato principalmente da un leggero recupero della fiducia delle famiglie e soprattutto dall'andamento ancora sostenuto del mercato del lavoro: nei primi mesi dell'anno l'occupazione ha infatti continuato a crescere e il tasso di disoccupazione è rimasto su livelli minimi dall'avvio dell'Unione economica e monetaria (6,6% nel secondo trimestre dell'anno).

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in giugno, il prodotto dell'area è atteso in crescita dello 0,9% nel 2024, dell'1,4% nel 2025 e dell'1,6% nel 2026. Rispetto ai dati dello scorso marzo, le previsioni sono state riviste al rialzo per il 2024 perché gli andamenti effettivi dell'attività economica nel primo trimestre si sono rivelati più favorevoli, oltre che a causa del miglioramento del quadro prospettico.

Dall'inizio dell'anno è proseguita anche la diminuzione delle pressioni inflazionistiche; in giugno, l'indice dei prezzi al consumo armonizzato è risultato del 2,6%, sui minimi rispetto ai dati rilevati nell'anno precedente. Sono tornati a crescere, seppure marginalmente, i prezzi di alcune componenti energetiche, mentre quelli dei servizi hanno continuato a mostrare incrementi piuttosto rilevanti (4,3% nel mese di giugno).

Nei primi mesi dell'anno, le tensioni inflazionistiche che hanno caratterizzato i paesi avanzati nel corso del precedente biennio si sono comunque ulteriormente attenuate; tuttavia, una discesa dei prezzi al consumo

più lenta del previsto ha portato a rivedere prudenzialmente le aspettative sui tagli dei tassi nel 2024 a dispetto di iniziali attese per un rapido allentamento delle politiche monetarie da parte delle banche centrali.

Le aspettative di allentamento delle politiche monetarie sono perciò divenute meno aggressive, in particolare negli Stati Uniti. Di fronte ad una certa vischiosità dell'inflazione, nonché alle incertezze legate alle elezioni di novembre, la Federal Reserve ha infatti assunto un atteggiamento attendista ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento; in giugno la Federal Reserve ha così mantenuto invariati i tassi di riferimento a 5,25-5,50% per la settima riunione consecutiva, pur non escludendo una riduzione in corso d'anno. A fronte di una disinflazione più lenta del previsto nella prima parte dell'anno, le proiezioni dei membri del Federal Open Market Committee sui tassi di riferimento, pubblicate in giugno, indicano un solo taglio nel corso del 2024, seguito da un maggiore allentamento nel 2025.

Anche le banche centrali delle principali economie avanzate esterne all'area dell'euro hanno lasciato i tassi di riferimento invariati.

In giugno, invece, dopo nove mesi di tassi di interesse invariati, il Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea, a fronte di pressioni inflazionistiche più contenute, ha ritenuto opportuno moderare il grado di restrizione della politica monetaria riducendo di 25 punti base i tassi di riferimento della politica monetaria, portando il tasso sui depositi al 3,75%. Il Consiglio ha ribadito la propria determinazione ad assicurare un tempestivo ritorno dell'inflazione all'obiettivo di medio termine, mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a quando sarà necessario, confermando che continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata della restrizione monetaria, senza vincolarsi a uno specifico sentiero dei tassi.

Il netto ridimensionamento delle attese di taglio dei tassi ufficiali, soprattutto nel periodo gennaio/aprile, si è riflesso nell'area euro in un aumento dei rendimenti a medio e lungo termine dei titoli di stato rispetto ai minimi di fine 2023; il rendimento del Bund decennale ha così registrato un incremento di circa 60 punti base fra il 29 dicembre e il 28 giugno, attestandosi intorno al 2,40% a fine semestre. Nello stesso periodo, il Treasury decennale ha fatto invece registrare un aumento del rendimento di circa 50 punti base.

Pag. 4 di 45

Le attese per la normalizzazione delle politiche monetarie delle banche centrali - strettamente legate all'andamento dell'inflazione e dell'occupazione -, unitamente alla volatilità generata dalle attese per i risultati delle elezioni politiche europee, sono state il driver principale per i mercati obbligazionari del vecchio continente; inoltre, il sentiment degli investitori ha beneficiato di segnali in graduale miglioramento sulle prospettive di crescita.

Il mercato obbligazionario corporate europeo ha chiuso i primi sei mesi dell'anno positivamente nel comparto cash con un restringimento dei premi al rischio. Nella prima metà di giugno, l'esito delle elezioni europee ha prodotto una breve fase di allargamento degli spread, poi riassorbito nelle settimane successive. Gli indici iTraxx dei CDS sono risultati sostanzialmente invariati rispetto ad inizio anno e ben al di sotto dei massimi registrati nel corso dell'anno precedente.

Secondo le proiezioni pubblicate in maggio dall'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL mondiale si collocherebbe al 3,1%, come nel 2023; la stima è stata rivista leggermente al rialzo rispetto alle previsioni di febbraio. Un eventuale aggravarsi delle tensioni internazionali, in particolare in Medio Oriente, continua a costituire un rischio al ribasso per l'attività economica e per il commercio, e al rialzo per l'inflazione.

## 2 Informazioni generali

### 2.1 Informazioni generali sulla Società di Gestione

**739 SOCIETÀ DI GESTIONE S.P.A.**, società di gestione di diritto sammarinese, è la Società di Gestione (di seguito anche SG o 739 SG) cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione diretta o indiretta dei rapporti con i Partecipanti.

La Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha autorizzato la SG all'esercizio delle seguenti attività riservate di cui all'Allegato 1 alla Legge 17 novembre 2005, n° 165 (di seguito anche LISF):

- D4 - Gestione di portafogli di strumenti finanziari

- D6 - Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile
- D7 - Consulenza in materia di investimenti
- E - Servizi di investimento collettivo
- F - Servizi di investimento collettivo non tradizionali.

In virtù delle suddette autorizzazioni, 739 SG è autorizzata ad operare come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della legge n° 165 del 17 novembre 2005 (brevemente "LISF") e del "Regolamento in materia di servizi di investimento collettivo" n° 2006/03 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino e si qualifica come Società di Gestione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera z) del suddetto Reg. n° 2006/03.

739 SG è iscritta al n° 65 del Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 11 della LISF.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea. La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale di € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato, è detenuto al 100% da Banca Sammarinese di Investimento S.p.A., iscritta al n° 17 del Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che assume la qualifica di Socio Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 23 febbraio 2006, n° 47.

La Società di Gestione fa parte del Gruppo Bancario Banca Sammarinese di Investimento, iscritto al numero IC006 del Registro delle Imprese Capogruppo tenuto da Banca Centrale della Repubblica di San Marino ai sensi dell'articolo 56 della Legge 17 novembre 2005 n° 165 (LISF).

Ulteriori informazioni relative alle attività svolte dalla Società di Gestione, dalle società del Gruppo di appartenenza, nonché in ordine agli altri prodotti finanziari offerti, sono fornite sul sito internet della SG - [www.739sg.sm](http://www.739sg.sm) -, nonché sul sito internet della capogruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. - [www.bsi.sm](http://www.bsi.sm) -.

La Società di Gestione è responsabile, sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo a ciò deputati, per la prestazione dei servizi di amministrazione, commercializzazione, gestione degli investimenti e consulenza per tutti i Fondi, con la possibilità di delegare alcuni o la totalità di questi servizi a soggetti terzi (ad eccezione dell'attività di gestione), dandone immediata comunicazione all'Autorità di Vigilanza ed al pubblico, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti e ferma restando la responsabilità della Società di Gestione nei confronti dei Fondi dalla stessa istituiti e gestiti per lo svolgimento dei servizi di gestione collettiva.

Di seguito vengono riepilogate in sintesi le principali informazioni relative alla Società di Gestione.

<b>Società di Gestione</b>	<b>739 Società di Gestione S.p.A. a Socio Unico</b> Sede Legale: Piazza Tini n° 2, 47891 - Dogana (Repubblica di San Marino) Sito web: www.739sg.sm - E-mail: info@739sg.sm - Tel.: 0549.983000 Iscritta il 31/08/2007 al n° 4940 del Registro delle Società di San Marino Iscritta il 26/09/2007 al n° 65 del Registro dei Soggetti Autorizzati Capitale Sociale € 500.000 i.v. - COE SM21476 Società del gruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. - Codice impresa capogruppo IC006
<b>Assetto Proprietario</b>	Banca Sammarinese di Investimento (Socio Unico)
<b>Capitale Sociale</b>	500.000,00 € i.v.
<b>Oggetto</b>	La SG ha per oggetto: a. quale attività principale la prestazione professionale dei servizi di investimento collettivo, attività di cui alla lettera "E" dell'allegato 1 della LISF e dei servizi di investimento collettivo non tradizionali di cui alla lettera "F" dell'allegato 1 della LISF; b. quali attività accessorie il servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi di cui alla lettera D4 dell'Allegato 1 della LISF e, limitatamente alle quote di fondi comuni di investimento di propria emissione, il servizio di collocamento senza impegno irrevocabile di strumenti finanziari di cui alla lettera D6 dell'Allegato 1 della LISF; c. la consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari, di cui alla lettera "D7" dell'Allegato 1 della LISF; d. quali attività connesse lo studio, ricerca, analisi in materia economica e finanziaria; e. quali attività strumentali la predisposizione e gestione di servizi informatici o di elaborazione dati, l'amministrazione di immobili destinati a proprio uso funzionale; f. tutte le attività connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale.
<b>Organo Amministrativo</b>	Gli Amministratori di 739 Società di Gestione S.p.A., con incarico della durata di tre anni conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 settembre 2023, sono responsabili in via generale della gestione e dell'amministrazione della SG e della politica di investimento complessiva della stessa. La Società di Gestione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto: - <b>NOVARA FERDINANDO</b> , nato ad Ancona il 16 Dicembre 1937, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione; - <b>MONTI GABRIELE</b> , nato a Forlì (FC) il 31 dicembre 1956, in qualità di Consigliere, anche Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Sammarinese di Investimento SpA; - <b>CEVOLI MARCO</b> , nato a Rimini il 19 luglio del 1967, in qualità di Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 30 del Reg. n° 2006/03.
<b>Organo di controllo</b>	L'organo di controllo di 739 Società di Gestione S.p.A. è il Collegio Sindacale composto da tre membri, il cui incarico della durata di tre anni è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti di 739 SG in data 26 settembre 2023; l'attuale Collegio Sindacale è così composto: - <b>MONALDINI FRANCESCA</b> , nata a San Marino il 30 agosto 1979, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale - <b>TOSI ALIDA</b> , nata a Cesena, il 24 maggio 1975, in qualità di Sindaco Effettivo. - <b>CREMONI FABRIZIO</b> , nato a Novafeltria, il 25 novembre 1968, in qualità di Sindaco Effettivo.
<b>Direttore generale</b>	- <b>FILANTI LUCA</b> , nato a Pesaro il 18 Novembre 1970
<b>Società di Revisione</b>	AB&D Audit Business & Development S.p.A. (AB&D S.p.A.) Via Ventotto Luglio n° 212 47893 - Borgo Maggiore (Repubblica di San Marino) Iscritta al n° 1 del Registro Revisori Contabili della Repubblica di San Marino, codice 19612
<b>Internal Auditing</b>	PKF Italia S.p.A. Via Guido Reni n° 2/2 40125 - Bologna (Italia)

Tabella 1 - Informazioni sulla Società di Gestione

L'istituzione dei Fondi oggetto della presente Relazione semestrale ha lo scopo di offrire ai sottoscrittori l'opportunità di conseguire un rendimento ottimale dal capitale investito, mediante una gestione di tipo professionale che garantisca un facile accesso a diversi mercati di valori mobiliari assicurando il pieno rispetto del principio della ripartizione dei rischi di investimento.

A tale scopo la Società di Gestione offre una gamma di Fondi che permettono agli investitori di realizzare le proprie strategie di allocazione anche combinando partecipazioni nei vari Fondi nelle proporzioni desiderate.

## 2.2 Tipologia e scopo del Fondo

739 SG ha istituito i Fondi Comuni di Investimento aperti di diritto sammarinese di tipo UCITS III (di seguito "i Fondi") destinati alla generalità del pubblico come disciplinati dalla Parte III, Titolo II, Capo II del

Regolamento n° 2006/03 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito Reg. n° 2006/03), denominati come segue in Tabella 2 ed aventi le caratteristiche ivi indicate.

Denominazione	Tipologia	Classe Data avvio operatività	Tipologia di Gestione	Categoria del Fondo	Finalità del Fondo	Holding Period
<b>739 Smart</b>		R - SM000A3EM218 4 ottobre 2023				Medio Termine
		I - SM000A3EM226 2 ottobre 2023				
<b>739 Smart Plus</b>	- Aperto - Destinato alla generalità del pubblico	R - SM000A3EM234 12 ottobre 2023	Total Return	Bilanciati Flessibili EUR Globali	Graduale accrescimento del valore del capitale investito	Medio/lungo termine
		I - SM000A3EM242 3 ottobre 2023				
<b>739 Smart Light</b>	- UCITS - Ad accumulazione dei proventi	R - SM000A3EM259 11 ottobre 2023				Breve/medio termine
		I - SM000A3EMZ05 3 ottobre 2023				
<b>739 High Performance</b>		R - SM000A3EMZ13 12 ottobre 2023				Medio/lungo termine
		I - SM000A3EMZ21 3 ottobre 2023				

L'obiettivo di investimento dei Fondi è conseguire un graduale accrescimento del valore del capitale investito da perseguire combinando crescita del capitale e reddito sugli attivi del Fondo attraverso l'investimento in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari di diversa natura. Il Fondo si caratterizza per una ampia discrezionalità concessa al gestore in termini di politica di investimento.

Tabella 2 – Principali caratteristiche Fondi

Il Regolamento di Gestione dei Fondi di cui alla Tabella 2 è stato approvato dall'Autorità di Vigilanza, Banca Centrale della Repubblica di San Marino, con Prot. n° 23/5721 del 6 giugno 2023. I Fondi sono divenuti operativi a partire dal 2 ottobre 2023. Come riportato nel Regolamento Unico di Gestione, l'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza non comporta alcun giudizio della stessa in merito all'opportunità dell'investimento.

Per i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale sono previste due distinte Classi di quote, come dettagliato in Tabella 2, che si differenziano per gli importi minimi di sottoscrizione e per il diverso regime delle spese di cui al punto III.2 (Spese a carico del Fondo) della Parte B del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi, con le ulteriori precisazioni di seguito:

- i. le quote della Classe R sono destinate ad investitori in genere, inclusi investitori al dettaglio, che investono avvalendosi dei Soggetti Incaricati del Collocamento;
- ii. le quote della Classe I, a discrezione della Società di Gestione e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento, sono destinate ad investitori rientranti nella definizione di "clienti professionali" di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del Reg. n° 2006/03.

L'ammontare della sottoscrizione iniziale e di quelle successive avviene nel rispetto degli importi minimi previsti per ciascun Fondo/Classe all'interno del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi. La SG può avvalersi della facoltà di derogare alla regola dell'importo minimo di sottoscrizione iniziale o successivo.

Tutte le quote di un Fondo - ovvero tutte le quote appartenenti alla medesima Classe - hanno uguale valore e conferiscono al Partecipante uguali diritti.

I Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale sono gestiti direttamente dalla SG e non sono attive deleghe gestionali a soggetti terzi.

I Fondi sono tutti del tipo a "capitalizzazione dei proventi" secondo le caratteristiche dettagliate nella Parte B, sezione I, paragrafo 3 del Regolamento Unico di Gestione.

I Fondi di Tabella 2 promuovono caratteristiche ambientali e sociali in linea con la prassi internazionale, privilegiando forme di investimento sostenibile per tali intendendosi investimenti in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale, sociale, o che rispettino prassi di buona governance.

Sebbene i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale siano autorizzati all'utilizzo di derivati sia a fini di copertura, sia a fini di efficiente gestione del portafoglio, sia come parte integrante delle loro strategie di investimento (come descritto negli obiettivi di investimento dei singoli Fondi e come meglio dettagliato al comma 20 del paragrafo I.1 della Parte B del Regolamento Unico di Gestione), alla data della presente Relazione Semestrale non risultano disposte operazioni su tali strumenti da parte della Società di Gestione.

Ciascun Fondo viene gestito in conformità ai limiti di investimento ed alle regole di frazionamento e contenimento del rischio previste dalla normativa vigente in considerazione della tipologia di Fondo e delle

caratteristiche riportate nel Regolamento Unico e nel Prospetto Informativo che ne costituisce parte integrante, che qui di seguito vengono sinteticamente evidenziate.

A. **Fondo 739 SMART.** Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, ivi compresi certificates, notes, callable yield notes ed altri strumenti finanziari strutturati, nonché ETF e Fondi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo, denominati in Euro, senza vincoli predeterminati in ordine alla distribuzione settoriale degli emittenti. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente o principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. La duration media della componente obbligazionaria non può essere superiore a 7 anni. L'investimento in strumenti di natura azionaria è orientato verso blue chip componenti dei principali indici azionari internazionali e principalmente quotati sui mercati ufficiali delle principali aree macro-economiche. Il Fondo può investire in maniera residuale o contenuta in Fondi di natura obbligazionaria ed azionaria (anche collegati), ivi compresi ETC, certificates ed altri strumenti analoghi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo. Il Fondo può investire in misura residuale o contenuta in obbligazioni convertibili, ABS, preferred stocks e titoli perpetui. È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale o contenuta. Nel rispetto della vigente normativa, la SG si riserva la facoltà di ricorrere all'impiego di strumenti finanziari derivati, compresi credit default swap, per finalità di copertura dei rischi, di efficiente gestione del portafoglio e come parte attiva delle strategie di investimento. L'investimento in strumenti finanziari non quotati può aver luogo solo in misura residuale. Gli investimenti effettuati dal Fondo privilegiano in ogni caso attività finanziarie contraddistinte da un adeguato grado di liquidabilità. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari strutturati valgono le "Regole per il calcolo dei limiti in presenza di investimenti in titoli strutturati" di cui all'art. 93 del Regolamento n° 2006/03 che prevede che: (i) qualora tali titoli presentino il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti, ai fini dell'applicazione dei limiti di frazionamento e contenimento del rischio si faccia riferimento alle posizioni assunte sui predetti strumenti finanziari sottostanti e (ii) gli impegni per il Fondo rivenienti dalla componente derivata eventualmente incorporata in tali titoli debbano essere computati ai fini dei limiti stabiliti per le operazioni in strumenti finanziari derivati.

La SG attua una gestione di tipo dinamico, con obiettivo di rendimento assoluto non correlato a particolari indici di riferimento, orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria - ivi compresi strumenti finanziari strutturati e derivati - che i gestori valutano possano generare performance positive in qualsiasi situazione di mercato fornendo comunque adeguati livelli di protezione al portafoglio gestito. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati finanziari e valutari, operando - se necessario - frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche/settori di investimento/categorie di emittenti, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Gli investimenti possono anche essere effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante tecniche di gestione fondamentale che si basano, per la parte obbligazionaria e monetaria sull'analisi macro delle principali variabili economiche internazionali (con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi Ocse ed ai livelli di volatilità registrati nei mercati di investimento) ai fini della determinazione dei pesi da attribuire alle singole asset class (distinte per aree geografiche, Paesi, singoli settori di appartenenza, caratteristiche di rischio/rendimento), e su analisi economico finanziarie, di bilancio e di credito (ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio) ai fini della selezione delle singole società/emittenti con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di presunta sottovalutazione. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari e strutturati presuppone inoltre una attenta analisi previsionale circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della qualità degli emittenti e delle volatilità di mercato. La strategia di investimento si concentra su una adeguata diversificazione dei rischi emittente, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati possono caratterizzarsi per una significativa attività di trading, anche intra day, su singoli titoli, che può tradursi in una elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati. Per la

componente azionaria, la politica di gestione si fonda sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori di investimento e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, ovvero che presentino tassi di crescita attesa superiori alla media di mercato (c.d. *stile growth*), o valutazioni inferiori alle comparabili alternative di mercato (c.d. *stile value*), con particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta e nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe.

Per il dettaglio dei limiti agli investimenti e degli specifici fattori di rischio si rimanda alla "Parte D. Prospetto Informativo", che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione del Fondo.

B. **Fondo 739 SMART PLUS.** Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, ivi compresi certificates, notes, callable yield notes ed altri strumenti finanziari strutturati, nonché ETF e Fondi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo, denominati in Euro, senza vincoli predeterminati in ordine alla distribuzione settoriale degli emittenti. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente o principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. La duration media della componente obbligazionaria non può essere superiore a 10 anni e può avere ad oggetto obbligazioni emesse da governi, entità legate a governi o società situate in qualsiasi paese, anche *non investment grade*. L'investimento in strumenti di natura azionaria è orientato verso *blue chip*, *mid caps* e *small caps*, componenti dei principali indici azionari internazionali e principalmente quotati sui mercati ufficiali delle principali aree macro-economiche, inclusi Paesi Emergenti e di Frontiera. Il Fondo può investire in maniera residuale o contenuta in Fondi di natura obbligazionaria ed azionaria (anche collegati), ivi compresi ETC, certificates ed altri strumenti analoghi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo. Il Fondo può investire in misura anche significativa in obbligazioni convertibili, ABS, preferred stocks e titoli perpetui. È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale o contenuta. Nel rispetto della vigente normativa, la SG si riserva la facoltà di ricorrere all'impiego di strumenti finanziari derivati, compresi credit default swap, per finalità di copertura dei rischi, di efficiente gestione del portafoglio e come parte attiva delle strategie di investimento. L'investimento in strumenti finanziari non quotati può aver luogo solo in misura residuale. Gli investimenti effettuati dal Fondo privilegiano in ogni caso attività finanziarie contraddistinte da un adeguato grado di liquidabilità. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari strutturati valgono le "Regole per il calcolo dei limiti in presenza di investimenti in titoli strutturati" di cui all'art. 93 del Regolamento n° 2006/03 che prevede che: (i) qualora tali titoli presentino il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti, ai fini dell'applicazione dei limiti di frazionamento e contenimento del rischio si faccia riferimento alle posizioni assunte sui predetti strumenti finanziari sottostanti e (ii) gli impegni per il Fondo rivenienti dalla componente derivata eventualmente incorporata in tali titoli debbano essere computati ai fini dei limiti stabiliti per le operazioni in strumenti finanziari derivati.

La SG attua una gestione di tipo dinamico, con obiettivo di rendimento assoluto non correlato a particolari indici di riferimento, orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria - ivi compresi strumenti finanziari strutturati e derivati - che i gestori valutano possano generare performance positive in qualsiasi situazione di mercato fornendo comunque adeguati livelli di protezione al portafoglio gestito. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati finanziari e valutari, operando - se necessario - frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche/settori di investimento/categorie di emittenti, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Gli investimenti possono anche essere effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante tecniche di gestione fondamentale che si basano, per la parte obbligazionaria e monetaria sull'analisi macro delle principali variabili economiche internazionali (con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi Ocse ed ai livelli di volatilità registrati nei mercati di investimento) ai fini della determinazione dei pesi da attribuire alle singole asset class (distinte per aree geografiche, Paesi, singoli settori di appartenenza, caratteristiche di rischio/rendimento), e su analisi economico finanziarie, di bilancio e di credito (ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio) ai fini

della selezione delle singole società/emittenti con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di presunta sottovalutazione. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari e strutturati presuppone inoltre una attenta analisi previsionale circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della qualità degli emittenti e delle volatilità di mercato. La strategia di investimento si concentra su una adeguata diversificazione dei rischi emittente, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati possono caratterizzarsi per una significativa attività di trading, anche intra day, su singoli titoli, che può tradursi in una elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si fonda sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori di investimento e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, ovvero che presentino tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. *stile growth*), o valutazioni inferiori alle comparabili alternative di mercato (c.d. *stile value*), con particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta e nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe.

Per il dettaglio dei limiti agli investimenti e degli specifici fattori di rischio si rimanda alla "Parte D. Prospetto Informativo", che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione.

C. Fondo **739 SMART LIGHT**. Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, ivi compresi certificates, notes, callable yield notes ed altri strumenti finanziari strutturati, nonché ETF e Fondi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo, denominati in Euro, sia di emittenti governativi che corporate. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente o principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. La duration media del Fondo non può essere superiore a 5 anni. Il Fondo può investire, in maniera contenuta, in Fondi di natura monetaria/obbligazionaria (anche collegati) ed altri strumenti analoghi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo. Il Fondo può investire in misura residuale o contenuta in obbligazioni convertibili, ABS e titoli perpetui. È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale o contenuta. La SG si riserva la facoltà di ricorrere all'impiego di strumenti finanziari derivati, compresi credit default swap, nel rispetto della vigente normativa per finalità di copertura dei rischi, di efficiente gestione del portafoglio e come parte attiva delle strategie di investimento. L'investimento in strumenti finanziari non quotati può aver luogo solo in misura residuale. Gli investimenti effettuati dal Fondo privilegiano in ogni caso attività finanziarie contraddistinte da un elevato grado di liquidabilità. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari strutturati valgono le "Regole per il calcolo dei limiti in presenza di investimenti in titoli strutturati" di cui all'art. 93 del Regolamento n° 2006/03 che prevede che: (i) qualora tali titoli presentino il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti, ai fini dell'applicazione dei limiti di frazionamento e contenimento del rischio si faccia riferimento alle posizioni assunte sui predetti strumenti finanziari sottostanti e (ii) gli impegni per il Fondo rivenienti dalla componente derivata eventualmente incorporata in tali titoli debbano essere computati ai fini dei limiti stabiliti per le operazioni in strumenti finanziari derivati.

La SG attua una gestione di tipo dinamico, con obiettivo di rendimento assoluto non correlato a particolari indici di riferimento, orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria - ivi compresi strumenti finanziari strutturati e derivati - che i gestori valutano possano generare performance positive in qualsiasi situazione di mercato fornendo comunque adeguati livelli di protezione al portafoglio gestito. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati finanziari e valutari, operando - se necessario - frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche/settori di investimento/categorie di emittenti, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Gli investimenti possono anche essere effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante tecniche di gestione fondamentale che si basano, per la parte obbligazionaria e monetaria sull'analisi macro delle principali variabili economiche

internazionali (con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi Ocse ed ai livelli di volatilità registrati nei mercati di investimento) ai fini della determinazione dei pesi da attribuire alle singole asset class (distinte per aree geografiche, Paesi, singoli settori di appartenenza, caratteristiche di rischio/rendimento), e su analisi economico finanziarie, di bilancio e di credito (ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio) ai fini della selezione delle singole società/emittenti con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di presunta sottovalutazione. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari e strutturati presuppone inoltre una attenta analisi previsionale circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della qualità degli emittenti e delle volatilità di mercato. La strategia di investimento si concentra su una adeguata diversificazione dei rischi emittente, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati possono caratterizzarsi per una significativa attività di trading, anche intra day, su singoli titoli, che può tradursi in una elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si fonda sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori di investimento e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, ovvero che presentino tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. *stile growth*), o valutazioni inferiori alle comparabili alternative di mercato (c.d. *stile value*), con particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta e nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe.

Per il dettaglio dei limiti agli investimenti e degli specifici fattori di rischio si rimanda alla "Parte D. Prospetto Informativo", che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione.

**D. Fondo 739 HIGH PERFORMANCE.** Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, ivi compresi certificates, notes, callable yield notes ed altri strumenti finanziari strutturati, nonché ETF e Fondi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo, denominati in Euro o in divisa diversa da Euro, senza vincoli predeterminati in ordine alla distribuzione settoriale degli emittenti. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente o principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. La duration media della componente obbligazionaria non può essere superiore a 10 anni e può avere ad oggetto obbligazioni emesse da governi, entità legate a governi o società situate in qualsiasi paese, anche non investment grade. L'investimento in strumenti di natura azionaria è orientato verso blue chip, mid caps e small caps, componenti dei principali indici azionari internazionali e principalmente quotati sui mercati ufficiali delle principali aree macro-economiche, inclusi Paesi Emergenti e di Frontiera. Il Fondo può investire in maniera residuale o contenuta in Fondi di natura obbligazionaria ed azionaria (anche collegati), ivi compresi ETC, certificates ed altri strumenti analoghi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo. Il Fondo può investire in misura anche significativa in obbligazioni convertibili, ABS, preferred stocks e titoli perpetui. È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale o contenuta. Nel rispetto della vigente normativa, la SG si riserva la facoltà di ricorrere all'impiego di strumenti finanziari derivati, compresi credit default swap, per finalità di copertura dei rischi, di efficiente gestione del portafoglio e come parte attiva delle strategie di investimento. L'investimento in strumenti finanziari non quotati può aver luogo solo in misura residuale. Gli investimenti effettuati dal Fondo privilegiano in ogni caso attività finanziarie contraddistinte da un adeguato grado di liquidabilità. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari strutturati valgono le "Regole per il calcolo dei limiti in presenza di investimenti in titoli strutturati" di cui all'art. 93 del Regolamento n° 2006/03 che prevede che: (i) qualora tali titoli presentino il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti, ai fini dell'applicazione dei limiti di frazionamento e contenimento del rischio si faccia riferimento alle posizioni assunte sui predetti strumenti finanziari sottostanti e (ii) gli impegni per il Fondo rivenienti dalla componente derivata eventualmente incorporata in tali titoli debbano essere computati ai fini dei limiti stabiliti per le operazioni in strumenti finanziari derivati.

La SG attua una gestione di tipo dinamico, con obiettivo di rendimento assoluto non correlato a particolari indici di riferimento, orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria - ivi compresi strumenti finanziari strutturati e derivati - che i gestori valutano possano generare performance positive in qualsiasi situazione di mercato fornendo comunque adeguati livelli di protezione al portafoglio gestito. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati finanziari e valutari, operando - se necessario - frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche/settori di investimento/categorie di emittenti, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Gli investimenti possono anche essere effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante tecniche di gestione fondamentale che si basano, per la parte obbligazionaria e monetaria sull'analisi macro delle principali variabili economiche internazionali (con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi Ocse ed ai livelli di volatilità registrati nei mercati di investimento) ai fini della determinazione dei pesi da attribuire alle singole asset class (distinte per aree geografiche, Paesi, singoli settori di appartenenza, caratteristiche di rischio/rendimento), e su analisi economico finanziarie, di bilancio e di credito (ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio) ai fini della selezione delle singole società/emittenti con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di presunta sottovalutazione. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari e strutturati presuppone inoltre una attenta analisi previsionale circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della qualità degli emittenti e delle volatilità di mercato. La strategia di investimento si concentra su una adeguata diversificazione dei rischi emittente, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati possono caratterizzarsi per una significativa attività di trading, anche intra day, su singoli titoli, che può tradursi in una elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si fonda sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori di investimento e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, ovvero che presentino tassi di crescita attesa superiori alla media di mercato (c.d. *stile growth*), o valutazioni inferiori alle comparabili alternative di mercato (c.d. *stile value*), con particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta e nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe.

Per il dettaglio dei limiti agli investimenti e degli specifici fattori di rischio si rimanda alla "Parte D. Prospetto Informativo", che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione.

### 2.2.1 Benchmark e grado di rischio attribuito dalla SG ai Fondi

La flessibilità di gestione dei Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale, connessa alla possibilità di investire senza vincoli prefissati, movimentando frequentemente la composizione dei portafogli anche nel breve periodo, non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare la politica di gestione ed il profilo di rischio dei Fondi. In luogo della definizione di un benchmark tradizionale, la SG si propone di attuare il processo di gestione dei Fondi nel rispetto di un parametro di rischio alternativo, individuato nel Value at Risk.

Il processo di investimento mira quindi al conseguimento dell'obiettivo di investimento, espresso da un tasso di mercato monetario maggiorato da uno spread, nel rispetto di criteri quantitativi/probabilistici che consentano di misurare e di controllare il rischio complessivo del portafoglio al fine di contenerlo entro limiti ritenuti accettabili. Conformemente a quanto prescritto dall'Art. 120 comma 3 del Reg. n° 2006/03, per i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale sono previsti i benchmark sinteticamente riportati in Tabella 3, come ulteriormente dettagliato nella Scheda Informativa relativa ai singoli Fondi, reperibile al punto 9 della Sezione A della Parte D (Prospetto Informativo) che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione.

Conseguentemente, la crescita di valore del portafoglio investito viene perseguita dalla SG nel rispetto di un budget di rischio definito in termini di Value at Risk calcolato su un orizzonte temporale di un mese, con i limiti quantitativi riportati nella successiva Tabella 3.

Denominazione del Fondo	Parametro di riferimento
<b>739 Smart</b>	ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate 3 anni (EUSR3Y) + 50 bps Value at risk 99% 1 month ≤ 8,00%
<b>739 Smart Plus</b>	ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate 5 anni (EUSR5Y) + 50 bps Value at risk 99% 1 month ≤ 10,00%
<b>739 Smart Light</b>	ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate 2 anni (EUSR2Y) + 50 bps Value at risk 99% 1 month ≤ 5,00%
<b>739 High Performance</b>	ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate 5Y (EUSR5Y) + 100 bps Value at risk 99% 1 month ≤ 12,50%

Tabella 3 – Parametro di riferimento dei Fondi

Il raffronto delle variazioni di valore della quota con l'andamento del parametro di riferimento viene riportato nella presente Relazione Semestrale nella sezione dedicata a ciascuno dei Fondi.

Avuto riguardo alle caratteristiche di investimento indicate nel Regolamento Unico di Gestione dei Fondi e dettagliate ulteriormente nel Prospetto Informativo che ne costituisce parte integrante, l'investimento nei Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale comporta un grado di rischio secondo quanto indicato nella Tabella 4 e dettagliatamente riportato nella Scheda Informativa dei Fondi reperibile al punto 9, Sezione A, Parte D del Prospetto Informativo dei Fondi.

Denominazione	Grado di rischio attribuito dal gestore	Score [1,7]
<b>739 Smart</b>	Medio-Basso	3
<b>739 Smart Plus</b>	Medio	4
<b>739 Smart Light</b>	Medio-Basso	3
<b>739 High Performance</b>	Medio	4

Tabella 4 – Grado di rischio dei Fondi

I parametri di riferimento di cui alla Tabella 3 sono definiti sulla base dei tassi ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate, ed esprimono i tassi spot dell'Area Euro calcolati su diverse scadenze temporali, definite in coerenza con l'orizzonte temporale di investimento dei Fondi definito nel Regolamento di Gestione. Pag. 13 di 45

I parametri di cui alla Tabella 3, pubblicati giornalmente dalla Banca Centrale Europea, rientrano nell'ambito degli indici di riferimento di cui all'art. 19, comma 1, lettera (c) del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/1011.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022, n° 8, in recepimento del Regolamento UE n° 2016/1011 (cosiddetto "Regolamento Benchmark" - BMR) sugli indici usati per misurare la performance dei fondi di investimento, ovvero allo scopo di monitorare il rendimento di tali indici ovvero di definire l'allocazione delle attività di un portafoglio o di calcolare le commissioni di incentivo legate alla performance dei Fondi/Classi, la SG ha adottato appositi piani che specificano le azioni che intende intraprendere in caso di sostanziali variazioni di uno o più indici di riferimento o qualora gli stessi cessino di essere forniti.

Detto piano designa, in tutti i casi in cui ciò sia possibile e opportuno, gli indici di riferimento alternativi a cui rimandare per la sostituzione degli indici di riferimento dei quali sarebbe sospesa la fornitura, riportando il motivo per cui tali indici sarebbero alternative valide.

Tale piano individua altresì le unità organizzative coinvolte e prevede che il processo di selezione dei benchmark alternativi assicuri la sostanziale sostituibilità o coerenza tra il nuovo benchmark e quello precedente, in particolare con riferimento agli effetti sulla commissione di performance e sulla politica di investimento del Fondo.

Il suddetto piano ed i relativi aggiornamenti sono trasmessi alla Banca Centrale qualora richiesti da quest'ultima.

Il piano interno prevede il monitoraggio periodico degli indici di riferimento utilizzati al fine di rilevarne l'eventuale cessazione o sostanziale variazione, intendendosi per cessazione il venir meno della rilevazione o determinazione del parametro da parte del relativo amministratore e per sostanziale variazione una modifica

rilevante nelle modalità di determinazione dell'indice stesso e non una semplice variazione quantitativa imputabile alla naturale fluttuazione del parametro di riferimento.

Nei suddetti casi di cessazione o sostanziale variazione, la struttura di 739 SG provvederà ad individuare un indice di riferimento alternativo coerente con il profilo di rischio del Fondo e concordato con le funzioni di controllo della Società stessa riducendo al minimo l'impatto economico della sostituzione per il Partecipante al Fondo.

Nel rispetto delle disposizioni normative richiamate, il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ha approvato in data 26 aprile 2023 il Piano interno in caso di cessazione o di sostanziale variazione degli indici di riferimento - "Piano di sostituzione degli indici" -.

Il Piano di sostituzione degli indici si applica a tutti i fondi comuni di investimento di cui alla presente Relazione Semestrale.

Il piano è oggetto di costante monitoraggio e di verifica di coerenza degli indici di riferimento utilizzati o richiamati nel Piano e, ove ritenuto necessario, di aggiornamento. La SG si riserva la possibilità di aggiornare o modificare il Piano di sostituzione dei benchmark ogniqualvolta si definisca, a livello europeo o nazionale, un benchmark ufficiale alternativo o utilizzato in via prevalente dai principali intermediari finanziari.

In particolare, 739 SG aggiorna il Piano periodicamente e, in ogni caso, a seguito di: - variazione della normativa di riferimento; - eventi legati a condizioni di mercato incontrovertibili; - mutamenti della struttura organizzativa e dell'operatività aziendale.

La Società fornisce tempestiva informativa ai Partecipanti sulla modifica del benchmark mediante pubblicazione sulla fonte indicata nella "Scheda Informativa" e nelle altre forme richieste dalla normativa vigente, anche ai fini del diritto di recesso da parte della clientela senza applicazione di penali.

Di seguito vengono riportate le fasi operative, con le relative funzioni aziendali coinvolte, così come individuate dalla Società di Gestione, ai fini dell'attuazione del piano di azione in caso di sostanziale variazione o cessazione della fornitura di un indice di riferimento utilizzato per la parametrizzazione dei Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale.

i. Rilevazione dell'evento di variazione sostanziale o di cessazione dell'indice. 739 SG, attraverso le Unità di Portfolio Management, effettua un'attività di monitoraggio costante al fine di individuare variazioni sostanziali o la cessazione della fornitura degli indici di riferimento in uso.

ii. Individuazione dell'indice di riferimento alternativo.

Nel caso in cui l'indice di riferimento utilizzato dalla SG, per motivi sottratti alla volontà della SG stessa, dovesse subire una variazione sostanziale e/o non essere più rilevato/fornito, la SG, anche seguendo le indicazioni/raccomandazioni fornite dal mercato, dagli amministratori degli indici e dai provvedimenti normativi e delle autorità di vigilanza nazionali o comunitarie tempo per tempo emanati, potrà individuare un parametro alternativo (comprensivo di eventuali opportuni aggiustamenti).

In conformità a quanto previsto dall'articolo 19 del Decreto Delegato n° 8 del 2022, nella scelta degli indici di riferimento alternativi (o di combinazioni di indici di riferimento), la SG, attraverso le sue Unità di Portfolio Management, si attiene alle disposizioni normative in materia di uso degli indici di riferimento che prevedono che tali indici siano forniti da un amministratore autorizzato nella Repubblica di San Marino e incluso nell'apposito "Registro degli amministratori e degli indici di riferimento" istituito presso la Banca Centrale, ovvero sia fornito da un amministratore stabilito nell'Unione europea e incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento istituito dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati - ESMA (European Securities and Markets Authority) - ai sensi del BMR, ovvero sia fornito da una banca centrale o da un'autorità pubblica sammarinese o estera.

Le unità organizzative interne competenti effettuano la scelta dell'indice di riferimento alternativo:

- avendo riguardo a che, tale indice abbia caratteristiche oggettive analoghe rispetto a quelle dell'indice sostanzialmente modificato o non più disponibile o non più rilevato;
- avendo riguardo a che, tale indice rifletta essenzialmente la natura e la struttura dell'indice che ha subito l'evento della cessazione o variazione sostanziale, nonché la sua diffusione sul mercato di riferimento;
- eliminando o riducendo al minimo l'impatto economico della sostituzione per il cliente (partecipante al Fondo comune di investimento);
- indicando le motivazioni della scelta per cui tali indici sostitutivi rappresentano una valida alternativa.

iii. Approvazione e deliberazione dell'indice alternativo. Gli indici alternativi di riferimento sono approvati dal Consiglio di Amministrazione della SG, organo con funzioni di supervisione strategica, previa valutazione della coerenza degli indici alternativi.

iv. Comunicazione alla clientela (partecipanti ai Fondi) della variazione dell'indice di riferimento. La SG comunica la variazione degli indici di riferimento agendo in conformità a quanto disposto dagli artt. 128 e 129 del Regolamento n° 2006/03 in materia di servizi di investimento collettivo e sulla base di quanto stabilito, in materia di modifiche regolamentari, dai regolamenti di gestione dei Fondi comuni di investimento.

v. Applicazione dell'indice sostitutivo. La sostituzione dell'indice viene effettuata a decorrere dall'inizio del primo periodo successivo alla dismissione dell'indice di riferimento contrattualmente stabilito.

## 2.3 Investitori del Fondo

La sottoscrizione e partecipazione ai Fondi Comuni di Investimento di cui alla presente Relazione Semestrale è aperta alla generalità del pubblico, ai sensi dell'articolo 75 del Reg. n° 2006/03 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche "Autorità di Vigilanza"). Tutti i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale possono essere oggetto di offerta al pubblico nel territorio della Repubblica di San Marino nel rispetto delle norme vigenti in materia di sollecitazione all'investimento e secondo i criteri delle singole classi di quote.

In relazione a tale caratteristica, i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale sono sottoposti ad una regolamentazione più stringente dell'attività di investimento e della redazione dei regolamenti di gestione, finalizzata principalmente a perseguire una accentuata diversificazione del portafoglio e maggiori obblighi informativi.

I Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale sono Fondi di diritto sammarinese di tipo UCITS III, secondo la definizione di cui all'art. 1, comma 1, lett. j) del Reg. n° 2006/03. La Società di Gestione è pertanto tenuta al rispetto delle tecniche di gestione e dei divieti di carattere generale di cui all'art. 79 del Reg. n° 2006/03, nonché al rispetto delle regole di frazionamento e contenimento del rischio e delle altre regole prudenziali previste dalla Parte III, Titolo II, Capo II del Reg. n° 2006/03 illustrate sinteticamente nell'Appendice D al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

Pag. 15 di 45

La vendita delle quote dei Fondi comuni di investimento di cui alla presente Relazione Semestrale è autorizzata, nei limiti sopra indicati, dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Tale autorizzazione è valida esclusivamente nello Stato della Repubblica di San Marino. L'offerta, acquisto, vendita o detenzione delle quote in uno Stato diverso dalla Repubblica di San Marino è condizionata al rispetto delle disposizioni previste dall'ordinamento giuridico di quello Stato.

L'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza non deve intendersi come una garanzia da parte di detta Autorità, né essa si assume alcuna responsabilità, in merito alla veridicità dei contenuti del Regolamento Unico e Prospetto Informativo. L'autorizzazione della Società di Gestione e dei singoli Fondi da questa istituiti e gestiti da parte della Banca Centrale della Repubblica di San Marino non costituisce inoltre una garanzia della performance dei Fondi. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario è da ritenersi non autorizzata e contraria alla legge.

A fronte di ciascuno dei Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale, la Società di Gestione tiene un portafoglio di investimenti (titoli e altre attività) distinto, gestito secondo specifici obiettivi di investimento. Ciascun Fondo avrà passività separate rispetto agli altri Fondi e la Società di Gestione non sarà responsabile nel suo complesso verso parti terze per le passività di ciascun Fondo, il quale sarà formato da un portafoglio distinto di investimenti mantenuto e gestito in conformità agli obiettivi di investimento applicabili a tale Fondo, come precisato nel Regolamento Unico di Gestione e nel Prospetto Informativo dei Fondi.

Per tutti i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale sono emesse due distinte Classi di quote che si differenziano per gli importi minimi di sottoscrizione e per il diverso regime delle spese di cui al punto III.2 della Parte B del Regolamento Unico di Gestione, con le ulteriori precisazioni di seguito:

i. le quote della Classe R sono destinate ad investitori, inclusi investitori al dettaglio, che investono direttamente o avvalendosi di Soggetti Incaricati del Collocamento;

ii. le quote della Classe I, a discrezione della Società di Gestione e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento, sono destinate ad investitori rientranti nella definizione di “clienti professionali” di cui all’art. 1, comma 1, lettera f) del Reg. n° 2006/03.

I Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale sono Fondi di diritto sammarinese:

- a. “mobiliari”, poiché il loro patrimonio è impiegato esclusivamente in strumenti finanziari e liquidità;
- b. “aperti”, secondo la definizione di cui all’art. 73 del Reg. n° 2006/03, in quanto gli investitori possono, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte;
- c. destinati alla “generalità del pubblico”, secondo la definizione di cui all’art. 75 del Reg. n° 2006/03, in quanto possono essere sottoscritti da chiunque.

Per la sottoscrizione delle quote dei Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale la Società di Gestione ha optato per la scelta di effettuare la sottoscrizione esclusivamente per il tramite di Soggetti Collocatori dello stesso gruppo di appartenenza della SG (nello specifico, Banca Sammarinese di Investimento). La sottoscrizione delle quote viene effettuata mediante conferimento di mandato senza rappresentanza al Soggetto Incaricato del Collocamento, redatto sull’apposito Modulo di Sottoscrizione ovvero contenuto all’interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto dal cliente con il Soggetto Collocatore.

Con il mandato senza rappresentanza, il Sottoscrittore conferisce al Collocatore mandato affinché in nome proprio e per conto del/dei Sottoscrittore/i trasmetta in forma aggregata alla SG le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso ed espleti tutte le formalità connesse all’esecuzione del contratto. Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Sottoscrittori.

La sottoscrizione di Quote effettuata dal Collocatore, in nome proprio ma per conto dei Sottoscrittori, non pregiudica in alcun modo i diritti e gli interessi di ciascuno di essi.

## 2.4 Soggetti incaricati della gestione del Fondo

La definizione delle politiche di investimento dei singoli fondi di cui alla presente Relazione Semestrale spetta al Consiglio di Amministrazione della SG, che provvede alla definizione degli obiettivi di investimento e dei parametri di gestione del rischio.

La SG verifica il rispetto degli obiettivi di investimento definiti nel Regolamento di Gestione e nel Prospetto Informativo nonché dei limiti posti dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

Le scelte effettive di investimento sono demandate dal Consiglio di Amministrazione ai singoli fund manager che, coerentemente alle politiche di investimento approvate dalla SG, sono responsabili delle seguenti attività:

- individuazione del profilo di rischio complessivo del portafoglio;
- monitoraggio ed analisi dei mercati finanziari di riferimento;
- ripartizione del portafoglio (asset allocation) di ciascun Fondo tra diverse classi di attività finanziarie;
- selezione degli strumenti finanziari in base alle caratteristiche di rischio e rendimento atteso;
- gestione dinamica del rischio;
- tempistica degli investimenti e dei disinvestimenti;
- operazioni di hedging;
- operazioni di riposizionamento e modifica del profilo di rischio del portafoglio di ciascun Fondo.

La Società di Gestione non si avvale di attività di consulenza esterna alla Società.

Per ulteriori informazioni sui Fondi e sulla Società di Gestione si rinvia alla Parte A, Scheda Identificativa del Regolamento Unico di gestione dei Fondi.

## 2.5 Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Nella elaborazione della presente Relazione Semestrale la Società di Gestione adotta principi e criteri di valutazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, come dettagliatamente riportate nell’Appendice C al Regolamento unico di gestione dei Fondi.

Il Valore Patrimoniale Netto (“NAV”) di ciascun Fondo/Classe e delle relative Quote è calcolato ed espresso nella valuta di riferimento del Fondo.

Il valore unitario della quota (NAV per quota o anche uNAV) viene determinato dal soggetto incaricato di calcolare il valore della quota, per ciascun giorno di negoziazione, secondo i criteri stabiliti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, riportati nell’Allegato H al Reg. n° 2006/03, “Criteri per il calcolo del valore del patrimonio del fondo e delle relative quote”, con la periodicità indicata nella Scheda Informativa del Fondo, dividendo il valore patrimoniale netto del Fondo, come meglio dettagliato nella Appendice C al Regolamento Unico, per il numero totale di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento.

Qualora tra la determinazione dell’ultimo prezzo disponibile di un investimento del Fondo e la determinazione del valore patrimoniale netto dello stesso Fondo si verificano eventi che, a giudizio degli Amministratori della SG, comportino che l’ultimo prezzo disponibile non rifletta correttamente il giusto valore di mercato di tale investimento, il prezzo dello stesso sarà corretto in conformità alle procedure di volta in volta adottate dagli Amministratori della SG a loro discrezione.

Analogamente, nel caso in cui l’ultima valorizzazione disponibile non rifletta correttamente il reale valore di mercato di un’attività rilevante, il valore del medesimo sarà determinato dagli Amministratori sulla base del ragionevole prezzo di realizzo che possa essere previsto con prudenza e in buona fede, secondo procedure stabilite da questi ultimi.

Ogni altro valore mobiliare o diversa attività in cui il Fondo risulta investito saranno valutati a un equo valore di mercato così come determinato in buona fede in conformità a procedure definite dagli Amministratori della SG.

La SG invia gratuitamente su supporto informatico copia di tali criteri ai Partecipanti che ne facciano richiesta.

Il valore unitario di ciascuna quota alla data di avvio dei Fondi/Classi di cui alla presente Relazione Semestrale è pari a 100,00 €.

I singoli valori unitari delle quote, per ciascun Fondo/Classe, rappresentano la base per ogni operazione di negoziazione riguardante i Fondi/Classi.

I valori patrimoniali netti per quota di ciascun Fondo/Classe sono resi disponibili per il pubblico presso la sede legale della Società di Gestione e della Banca Depositaria. I partecipanti possono visionare il valore patrimoniale netto per quota sul sito web della Società di Gestione, [www.739sg.sm](http://www.739sg.sm) nella sezione dedicata ai Fondi aperti, nonché sul sito web della Banca Depositaria, [www.bsi.sm](http://www.bsi.sm). Sono altresì disponibili sull’information provider Bloomberg Finance L.P..

La pubblicazione del NAV non è da considerarsi come un invito a sottoscrivere, riscattare o convertire quote al valore patrimoniale netto pubblicato.

Qualora, in sede di calcolo del valore della quota, per alcuni dei fondi acquistati dal Fondo l’ultimo valore della quota disponibile sia ritenuto, sulla base di criteri oggettivi non più coerente con la situazione attuale del fondo stesso, si potrà fare riferimento ad un valore di stima che tenga conto di tutte le informazioni conosciute o conoscibili con la dovuta diligenza professionale ed applicando criteri di valutazione prudenziali. Qualora il fondo per il quale si ritiene non più coerente l’ultimo valore della quota disponibile pesi sul totale delle attività del Fondo per oltre il 10%, la SG si riserva la facoltà di sospendere la valutazione del valore della quota.

## 2.6 Sistemi dei controlli

L’organo di controllo di 739 SG è il Collegio Sindacale composto da tre membri il cui incarico, della durata di tre anni, è stato conferito dall’Assemblea degli Azionisti della SG in data 26 settembre 2023.

Il sistema dei controlli di 739 SG prevede inoltre l’affidamento in outsourcing di talune funzioni aziendali sotto il controllo generale della Società di Gestione come di seguito dettagliato e nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 52 del Regolamento n° 2006/03:

i. il calcolo del valore della quota dei Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale, alla Banca Depositaria;

- ii. la gestione amministrativa e contabile degli aderenti ai Fondi, alla Banca Depositaria;
- iii. la revisione della contabilità della SG e dei fondi di cui alla presente Relazione Semestrale, alla società AB&D Audit Business & Development S.p.A. (AB&D S.p.A.);
- iv. le attività di Compliance, Risk Management e la funzione Antiriciclaggio, alla società capogruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.;
- v. l'auditing interno, alla società PKF Italia S.p.A..

## 2.7 Banca Depositaria

Banca Depositaria per tutti i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale è Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. (di seguito anche "Banca Depositaria"), con sede legale in Rovereta, Via Monaldo da Falciano n° 3 (Repubblica di San Marino), iscritta al n° 17 del Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 11 della LISF.

Per i suoi servizi in favore dei Fondi istituiti e gestiti dalla SG, la Banca Depositaria percepisce una commissione secondo le modalità previste al punto III.2, comma 1, lettera c) della Parte B del Regolamento Unico di gestione dei Fondi.

La Banca Depositaria assume funzioni e responsabilità in conformità al Reg. n° 2006/03 di Banca Centrale della Repubblica di San Marino, come meglio dettagliate nel Contratto di Banca Depositaria stipulato tra la Società di Gestione e la Banca Depositaria stessa. In particolare, la Banca Depositaria sarà responsabile della custodia e della verifica della titolarità delle attività del Fondo, del monitoraggio dei flussi di cassa e della supervisione del rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui al Regolamento Unico di gestione dei Fondi.

Nello svolgimento del suo ruolo di Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento agisce in maniera indipendente dal Fondo e dalla SG ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e dei suoi Partecipanti.

Società di Gestione e Banca Depositaria appartengono al medesimo Gruppo; in particolare, la Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento S.p.A., detiene una partecipazione del 100% nel capitale sociale della SG, assumendo pertanto la qualifica di Socio Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 23 febbraio 2006, n° 47. La SG è pertanto soggetta all'attività di Direzione e di Coordinamento dell'azionista unico, nel rispetto della tutela degli interessi dei Fondi e dei relativi Partecipanti.

Ulteriori informazioni relative alla Banca Depositaria ed alle altre società del Gruppo di appartenenza sono fornite sul sito internet [www.bsi.sm](http://www.bsi.sm).

Le funzioni di emissione, avvaloramento e consegna dei certificati di partecipazione ai Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale, laddove previsti, e fatto salvo quanto disposto al punto XI.1.9 della Parte C del Regolamento Unico di Gestione, nonché quelle di rimborso delle quote e di annullamento dei certificati, sono svolte presso gli Uffici Amministrativi della Banca Depositaria.

Presso i medesimi uffici della Banca Depositaria sono disponibili i prospetti contabili dei Fondi.

I rapporti tra la SG e la Banca Depositaria sono regolati da apposita Convenzione che specifica, tra l'altro, le funzioni svolte dalla Banca Depositaria, le modalità di scambio dei flussi informativi tra la medesima Banca Depositaria e la Società di Gestione nonché le responsabilità connesse con il calcolo del valore unitario della quota e la custodia delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari facenti parte del patrimonio di ciascuno dei Fondi.

## 2.8 Soggetto incaricato di calcolare il valore delle quote

Per tutti i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale e per ciascuna delle Classi di cui alla Tabella 2, il compito di calcolare il Valore Patrimoniale Netto del Fondo e delle relative quote ai sensi di quanto disposto dall'art. 132 del Reg. n° 2006/03 è attribuito alla Banca Depositaria.

Per tutti i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale - e distintamente per ciascuna delle Classi sopramenzionate - il valore unitario di ciascuna quota di partecipazione, espresso nella valuta di riferimento del Fondo, è determinato con cadenza giornaliera ad eccezione dei giorni di festività nazionale come dettagliato nel paragrafo XIII della Parte C del Regolamento Unico ed è reso disponibile, con indicazione della data di riferimento, entro il giorno lavorativo successivo, presso la sede della Società di Gestione, sul sito

internet della stessa - [www.739sg.sm](http://www.739sg.sm) -, nonché sul sito internet della Banca Depositaria - [www.bsi.sm](http://www.bsi.sm) -, su quello dei soggetti collocatori, nei locali aperti al pubblico degli stessi e sull'info provider Bloomberg.

Denominazione Fondo	Classe	Isin	Ticker Bloomberg	Periodicità quota	Valuta	Fonti
739 Smart	R	SM000A3EM218	739SMAR IM	Giornaliera	Euro	<a href="http://www.739sg.sm">www.739sg.sm</a> <a href="http://www.bsi.sm">www.bsi.sm</a> Bloomberg
	I	SM000A3EM226	739SMAI IM			
739 Smart Plus	R	SM000A3EM234	739SMPR IM			
	I	SM000A3EM242	739SMPI IM			
739 Smart Light	R	SM000A3EM259	739SMLR IM			
	I	SM000A3EMZ05	739SMLI IM			
739 High Performance	R	SM000A3EMZ13	739HPER IM			
	I	SM000A3EMZ21	739HPEI IM			

Tabella 5 - Dettaglio classi Fondi

Nei giorni di festività nazionale il valore della quota viene pubblicato con riferimento al primo giorno lavorativo successivo.

Con le medesime modalità e sulle medesime fonti di riferimento di cui alla Tabella 5 sono portate a conoscenza dei Partecipanti le modifiche al Regolamento Unico di gestione e Prospetto Informativo che ne costituisce parte integrante.

All'atto dell'avvio dei Fondi, al fine di procedere all'attribuzione delle quote ai sottoscrittori, il valore unitario delle quote per ciascuna delle Classi è stato convenzionalmente fissato a 100,00 €.

Per i Fondi di cui alla presente Relazione Semestrale non è prevista la quotazione in mercati regolamentati. Il valore delle quote viene espresso con una precisione al quarto decimale.

### 3 Forma e contenuto della Relazione Semestrale

La Relazione Semestrale relativa alla gestione del Fondo è il prospetto contabile previsto dall'art. 154 del "Regolamento in materia di Servizi di Investimento Collettivo", anno 2006 / numero 03, di Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito Reg. 2006/03), che la Società di Gestione deve redigere, con riferimento a ciascun Fondo Comune di Investimento, entro sessanta giorni dalla fine dei primi sei mesi dell'esercizio.

Pag. 19 di 45

La relazione semestrale riporta la situazione patrimoniale del fondo comune di investimento alla data di riferimento.

Il prospetto deve essere redatto secondo le disposizioni del "Regolamento per la redazione dei prospetti contabili dei Fondi Comuni di Investimento", anno 2007 / numero 06, di Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito Reg. 2007/06) ed in conformità agli schemi di redazione ivi previsti.

Ai sensi dello stesso Reg. 2007/06, la Relazione Semestrale di ciascun fondo comune di investimento deve essere tenuta a disposizione del pubblico presso la sede della SG; l'ultimo rendiconto e l'ultima relazione semestrale devono essere tenuti a disposizione del pubblico anche presso la sede della Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.. Copia della Relazione Semestrale sulla gestione del fondo deve essere altresì inviata all'Autorità di Vigilanza, Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Per ciascun Fondo, la Relazione Semestrale si compone della Situazione Patrimoniale (suddivisa nelle sezioni dell'Attivo e del Passivo del Fondo).

La valutazione di ciascun elemento del patrimonio del Fondo è stata effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'allegato H al Reg. 2006/03 nonché di quanto precedentemente riportato al paragrafo 2.5.

Nello specifico, il valore delle attività del Fondo viene determinato come segue:

- i. il valore delle disponibilità in cassa o in deposito, dei crediti e dei risconti attivi, sarà considerato pari al rispettivo ammontare complessivo, tranne in caso di dubbia esigibilità o di improbabile riscossione in toto, nel qual caso il valore è calcolato applicando uno sconto adeguato secondo la stima della Società di Gestione tenuto conto del presumibile valore di realizzo degli stessi;
- ii. il valore dei titoli quotati in mercati regolamentati è determinato sulla base dell'ultima quotazione disponibile al momento della valorizzazione; laddove tali strumenti siano quotati o negoziati in o su più di una

borsa valori o altro mercato organizzato, si farà riferimento alla borsa o al mercato più significativo, avuto riguardo alle quantità trattate presso lo stesso e all'operatività svolta dal Fondo;

iii. nel caso in cui uno qualsiasi dei titoli presenti nel portafoglio del Fondo in un determinato giorno non sia quotato su alcuna borsa valori o negoziato su alcun mercato organizzato ovvero se in relazione ai titoli quotati su qualsiasi borsa o negoziati su qualsiasi altro mercato organizzato, il prezzo determinato ai sensi del precedente punto, a parere della SG non sia rappresentativo del valore equo di mercato dei titoli in questione, il valore di tali titoli verrà determinato in modo prudente e in buona fede sulla base del presumibile valore di realizzo o di qualsiasi altro opportuno principio di valutazione, avuto riguardo alla situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, nonché a quella di mercato;

iv. gli strumenti finanziari "strutturati" sono valutati tenuto conto di tutte le componenti (obbligazionaria, derivativa, ecc.) in cui possono essere scomposti;

v. tutti gli altri titoli e le altre attività sono valutati al valore equo di mercato come determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori;

vi. le commissioni di intermediazione corrisposte agli intermediari nel momento dell'acquisto sono comprese nel prezzo contabile di carico dello strumento finanziario.

Valgono in ogni caso le ulteriori indicazioni contenute all'interno dell'Appendice C al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

I valori sono espressi in unità di valuta di denominazione del fondo senza cifre decimali. L'utilizzo di valori interi potrebbe determinare apparenti differenze nelle sommatorie delle voci poste negli schemi e nella Nota Integrativa, in quanto i dati esposti tengono conto anche delle cifre decimali seppur le stesse non vengano esplicitate.

Gli Amministratori della Società di Gestione, i cui riferimenti sono indicati nella Tabella 1, hanno fatto tutto quanto ragionevolmente possibile per garantire che i fatti e le informazioni riportate nella presente Relazione Semestrale siano veritieri ed esatte sotto ogni profilo - formale e sostanziale - alla data di approvazione del suddetto documento e che non esistano altri fatti significativi la cui omissione possa comprometterne la veridicità o rendere fuorviante qualsiasi dichiarazione di fatti od opinioni contenuta nei suddetti documenti e indurre in errore i potenziali sottoscrittori.

Pag. 20 di 45

Gli Amministratori della Società di Gestione si assumono quindi la piena responsabilità dell'integrità e della correttezza delle informazioni contenute nel presente documento e negli altri ivi richiamati. Gli Amministratori della Società di Gestione si assumono altresì ogni responsabilità derivante dalla pubblicazione di tali informazioni.

I dati della presente Relazione Semestrale sulla gestione contengono il raffronto con i dati dei rendiconti riferiti alla data del 31 dicembre 2023.

La Relazione Semestrale, riportante per ciascuno dei Fondi i dati al 28 giugno 2024 (ultimo giorno lavorativo del semestre di riferimento), è stata redatta nel rispetto delle disposizioni e degli schemi previsti dal Reg. 2007/06 di Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

### 3.1 Relazione semestrale del Fondo 739 Smart

<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> FONDO ALTERNATIVO
<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DI TIPO UCITS III	<input type="checkbox"/> FONDO DESTINATO A CLIENTI PROFESSIONALI

#### 3.1.1 Situazione patrimoniale - Attivo

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2024		Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al 29/12/2023	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>				
<b>A.1. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>74.771.447</b>	<b>91,75%</b>	<b>28.370.460</b>	<b>84,10%</b>
A.1.1.: Titoli di debito	74.771.447	91,75%	28.370.460	84,10%
A.1.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.1.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
<b>A.2. Strumenti finanziari non quotati</b>	-	-	-	-
A.2.1.: Titoli di debito	-	-	-	-
A.2.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.2.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
<b>A.3. Strumenti finanziari derivati</b>	-	-	-	-
A.3.1: Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A.3.2: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A.3.3: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
<b>B. CREDITI (se consentiti alla tipologia di fondo)</b>	-	-	-	-
<b>C. DEPOSITI BANCARI</b>	-	-	-	-
C.1: A vista	-	-	-	-
C.2: Altri	-	-	-	-
<b>D. LIQUIDITÀ</b>	<b>5.959.724</b>	<b>7,31%</b>	<b>5.212.522</b>	<b>15,45%</b>
D.1: Liquidità disponibile	8.762.544	10,75%	5.212.522	15,45%
D.2: Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
D.3: Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-2.802.820	-3,44%	-	-
<b>E. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>764.119</b>	<b>0,94%</b>	<b>150.958</b>	<b>0,45%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>81.495.289</b>	<b>100,00%</b>	<b>33.733.940</b>	<b>100,00%</b>

### 3.1.2 Situazione patrimoniale - Passivo

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al 29/12/2023
<b>F. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	-	-
<b>F.1.:</b> Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
<b>F.2.:</b> Altri (da specificare)	-	-
<b>G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	-	-
<b>G.1.:</b> Strumenti finanziari derivati quotati	-	-
<b>G.2.:</b> Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
<b>H. DEBITI VERSO PARTECIPANTI</b>	-	-
<b>H.1.:</b> Rimborsi richiesti e non regolati	-	-
<b>H.2.:</b> Proventi da distribuire	-	-
<b>H.3.:</b> Altri debiti verso i partecipanti	-	-
<b>I. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>107.164</b>	<b>33.432</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>107.164</b>	<b>33.432</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>81.388.125</b>	<b>33.700.508</b>
Classe Istituzionale	20.264.323	20.123.480
Classe Retail	61.123.802	13.577.028
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>792.709,8247</b>	<b>333.911,6854</b>
Classe Istituzionale	197.089,6608	199.331,3080
Classe Retail	595.620,1639	134.580,3774
<b>Valore unitario delle quote</b>		-
Classe Istituzionale	102,8178	100,9549
Classe Retail	102,6221	100,8842
<b>Rimborsi o proventi distribuiti per quota</b>	-	-
Classe Istituzionale	-	-
Classe Retail	-	-

Pag. 22 di 45

Movimenti delle quote nel semestre		
	Istituzionale	Retail
n. quote emesse	210.558,3528	472.056,8019
n. quote rimborsate	212.800,0000	11.017,0154

### 3.1.3 Andamento del valore della quota

Di seguito si riporta l'andamento del valore unitario della quota (uNAV) e del parametro di riferimento del Fondo nel periodo oggetto della Relazione, rispettivamente per la classe Retail (Figura 1) e per la classe Istituzionale (Figura 2).

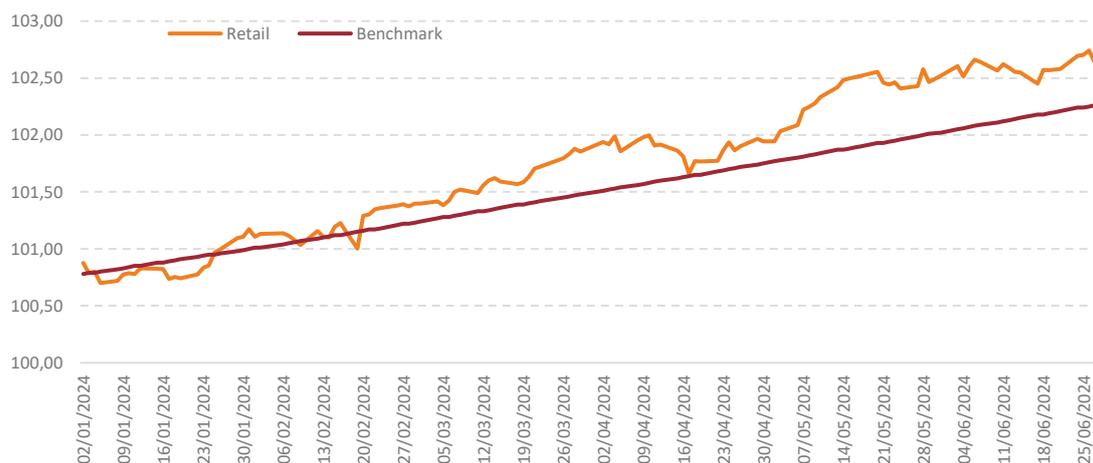


Figura 1 – Andamento valore unitario della quota del Fondo Smart – Classe Retail

Il valore unitario della quota del Fondo Smart, classe Retail, alla data di riferimento della relazione si attesta a 102,6221 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 61.123.802 -, registrando una performance puntuale di periodo dell'1,71% a fronte di una performance puntuale del benchmark pari all'1,50% sullo stesso arco temporale.

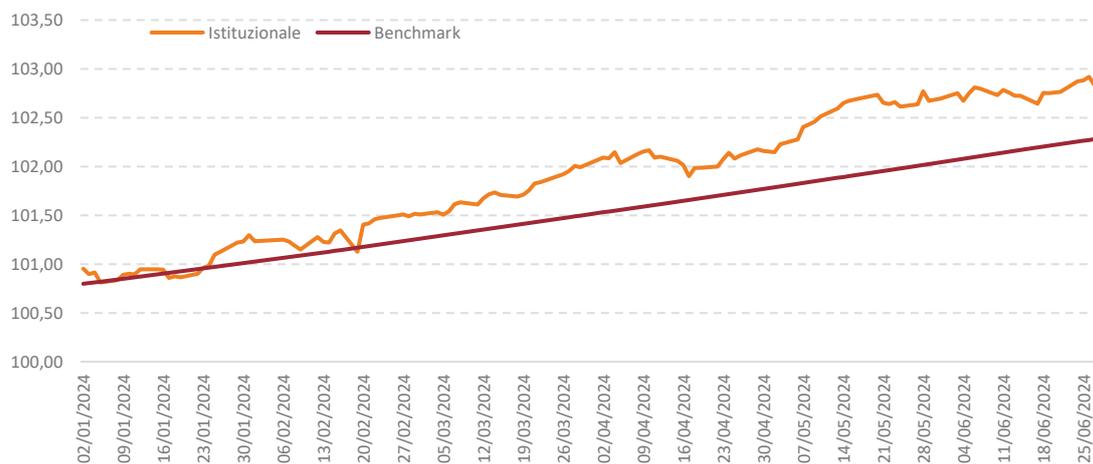


Figura 2 - Andamento valore unitario della quota del Fondo Smart – Classe Istituzionale

Il valore unitario della quota del Fondo Smart, classe Istituzionale, alla data di riferimento della relazione si attesta a 102,8178 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 20.264.323 -, registrando una performance puntuale di periodo dell'1,83% a fronte di una performance puntuale del benchmark pari all'1,50% sullo stesso arco temporale.

La seguente Tabella 6 riporta il rendimento composto delle due classi su base annua, calcolato mediante la relazione  $y = (1 + r_k)^k - 1$ , dove  $r_k$  esprime il tasso di rendimento riferito al periodo infrannuale e  $k$  il reciproco della durata del periodo espressa in anni.

Smart Retail		Benchmark Retail		Smart Istituzionale		Benchmark Istituzionale	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
1,710%	3,497%	1,504%	3,072%	1,830%	3,747%	1,504%	3,072%

Tabella 6 – Rendimenti composti Fondo 739 Smart

Per il Fondo in oggetto non sono stati comunicati all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento n° 2006/03, errori rilevanti nel calcolo del valore della quota. Le segnalazioni relative ad errori non rilevanti ai sensi dell'art. 133 del suddetto Regolamento n° 2006/03 hanno analogamente avuto esito negativo.

L'andamento del valore della quota delle classi del Fondo è stato determinato principalmente dal risultato della gestione degli strumenti finanziari oltreché dai costi di gestione di competenza di ciascuna delle classi.

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'attività di controllo dei rischi, che costituisce parte integrante dell'intero processo di investimento, si è focalizzata sul rispetto dei limiti normativi e regolamentari all'attività di gestione dei fondi.

Le analisi dei fattori di rischio sottostanti il portafoglio gestito è stata in parte sviluppata attraverso il sistema gestionale in dotazione alla SG ed in parte avvalendosi di piattaforme di analisi finanziaria esterne.

### 3.1.4 Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo

#### A. Attività

La composizione degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo 739 Smart alla data di riferimento della relazione viene riportata in Figura 3.

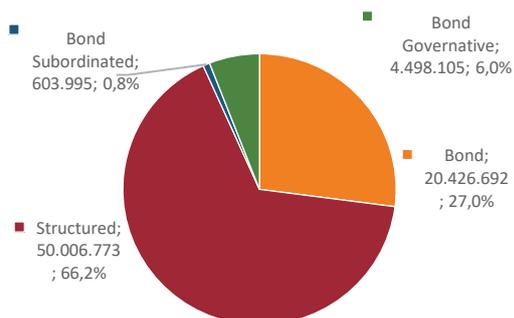


Figura 3 – Composizione degli strumenti finanziari per tipologia

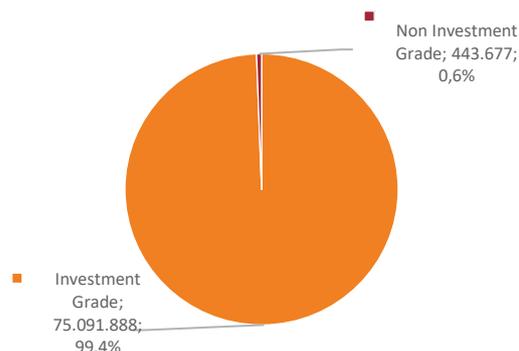


Figura 4 – Classificazione della componente obbligazionaria per rating

La Figura 4 evidenzia invece la ripartizione della componente obbligazionaria del portafoglio per livello di rating.

La Tabella 7 riporta la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari per aree geografiche di riferimento.

Area Geografica	Bond	Bond Subordinated	Structured	Bond Governative	Totale
Europa	19.650.962	603.995	48.606.773	4.498.105	73.359.835
Nord America	775.730		1.400.000		2.175.730
Totale complessivo	<b>20.426.692</b>	<b>603.995</b>	<b>50.006.773</b>	<b>4.498.105</b>	<b>75.535.565</b>

Tabella 7 – 739 Smart: Ripartizione degli investimenti per area geografica di riferimento

I settori industriali di investimento sono evidenziati in Figura 5; dalla figura emerge una netta prevalenza di investimenti nel settore Financial, che corrisponde ad oltre l'82% del totale degli investimenti in strumenti finanziari del Fondo Smart.

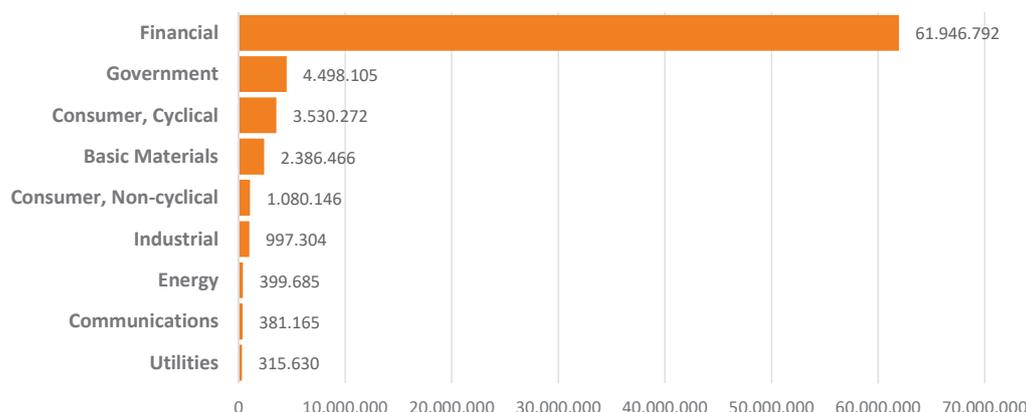


Figura 5 – 739 Smart: Settori industriali di investimento

Di seguito in Tabella 8 viene riportato l'elenco analitico dei primi 20 strumenti finanziari detenuti dal Fondo Smart in ordine decrescente di controvalore (il peso indicato è riferito al totale delle attività del Fondo, incluse quelle diverse da strumenti finanziari).

Descrizione Titolo	Tipo	Isin code	Divisa	Scadenza	Ctv €	Peso %
SCHATZ 2.9% 18.06.26	Bond Governative	DE000BU22056	EUR	18/06/2026	3.019.293	3,71
SANTAN 5,42 10.06.27 SX5E 60/60	Structured	XS2838541758	EUR	10/06/2027	2.983.365	3,67
ACHMEA BANK NV 2.12% 15.09.25	Bond	XS1290992327	EUR	15/09/2025	1.984.008	2,44
GRENKE FINANCE 3.95% 09.07.25	Bond	XS2155486942	EUR	09/07/2025	1.867.163	2,29
UBS 5.6 01.02.27 SX5E 60%	Structured	CH1321786506	EUR	01/02/2027	1.808.953	2,22
BOFA MLBV 5,80% 25.01.27 SX5E 60/60	Structured	XS2630502156	EUR	18/01/2027	1.743.787	2,14
HSBC 6% 26.01.27 wof SX5E SPX 60/60	Structured	XS2754331796	EUR	26/01/2027	1.722.294	2,12
JPM 7.4% 19.04.27 ASML 50%	Structured	XS2729108634	EUR	19/04/2027	1.630.780	2,00
BBVA 7,20 17.5.27 REP SQ 50%	Structured	XS2759824589	EUR	17/05/2027	1.600.988	1,97
BOFA ML 6,7% 04.05.27 SX5E-NKY wof 60/	Structured	XS2787187355	EUR	04/05/2027	1.532.809	1,88
TRATON FINANCE LUX SA 4.125% 18.01.25	Bond	DE000A3LC4C3	EUR	18/01/2025	1.529.142	1,88
HYPO VORARLBERG BANK AG 4.125% 16.02.26	Bond	AT0000A32RP0	EUR	16/02/2026	1.522.680	1,87
SWEDBANK 4,625 TV 30.05.26	Bond	XS2629047254	EUR	30/05/2026	1.516.267	1,86
BUND 2.2% 15.02.34	Bond Governative	DE000BU22023	EUR	15/02/2034	1.478.812	1,82
LEONTEQ 6,15% 26.04.27 SX5E 60/60	Structured	CH1336240010	EUR	26/04/2027	1.416.722	1,74
CITI Lux 5,40 2/7/27 SX5E 60/60 TR.90	Structured	XS2828818455	EUR	02/07/2027	1.400.000	1,72
CIBC 5,40 02.07.27 SX5E 60/60 TR.90	Structured	XS2853686934	EUR	02/07/2027	1.400.000	1,72
LANDESBK 5.625% 02.02.26	Bond	DE000A11QJP7	EUR	02/02/2026	1.249.245	1,53
EFG 9% 10.5.27 wof BMW-MBG-STLA 40%/40%	Structured	CH1342437014	EUR	10/05/2027	1.103.502	1,36
BARCLAYS 8,8% 19.04.27 UCG IM 50%	Structured	XS2751809554	EUR	19/04/2027	1.027.407	1,26
<b>Totale complessivo</b>					<b>33.537.217</b>	<b>41,20</b>

Tabella 8 – Fondo 739 Smart: primi 20 titoli in portafoglio

I titoli strutturati presenti all'interno del portafoglio del Fondo sono legati a sottostanti costituiti da indici azionari o da singole azioni.

L'utilizzo di prodotti strutturati risponde principalmente all'esigenza di controllare il profilo di rischio e ottimizzarlo in base al ritorno atteso del portafoglio, considerando le variabili che entrano a far parte della valutazione. Le principali tipologie di strumenti strutturati utilizzati nella gestione del Fondo sono le Phoenix e le Autocallable Barrier Reverse Convertible, con scadenza 3 anni e autocall ogni tre mesi dopo il primo anno.

La componente opzionale che costituisce parte integrante dello strumento finanziario è di tipo europeo, quindi con osservazione in date prestabilite per quanto riguarda la cedola e osservazione a scadenza per ciò che riguarda il capitale. La protezione sul capitale è indicativamente posta al 50% o al 60% dello strike price.

Pag. 25 di 45

Alla data di riferimento della rendicontazione non sono presenti nel portafoglio del Fondo investimenti in strumenti finanziari derivati e non risultano attivi depositi bancari.

La componente di liquidità del Fondo, incluse liquidità da ricevere per operazioni da regolare e liquidità impegnate per operazioni da regolare, ammonta ad € 5.959.724 ed è unicamente costituita da liquidità disponibile nella valuta di denominazione del Fondo.

La voce Altre Attività, per l'importo complessivo di € 764.119, è costituita unicamente da ratei attivi su titoli di debito.

#### B. Passività

Alla data di riferimento della presente relazione non sono presenti operazioni di finanziamento da parte del Fondo, né sono presenti linee di credito in essere intestate al Fondo.

Il Fondo non ha in essere posizioni debitorie legate a contratti derivati.

Non sono presenti inoltre debiti verso partecipanti per operazioni di rimborso da regolare.

La voce altre passività, per l'importo di € 107.164, è costituita unicamente da commissioni e spese a carico del Fondo non ancora prelevate dalle disponibilità di conto.

#### C. Patrimonio netto del Fondo

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo Smart alla data di riferimento della relazione si attesta ad € 81.388.125.

Il raggiungimento di tale valore è strettamente connesso all'andamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi, oltreché alla dinamica di prezzi e rendimenti degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

L'andamento del Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart viene riportato in Figura 6 con separata evidenza per la classe Retail e per la classe istituzionale.

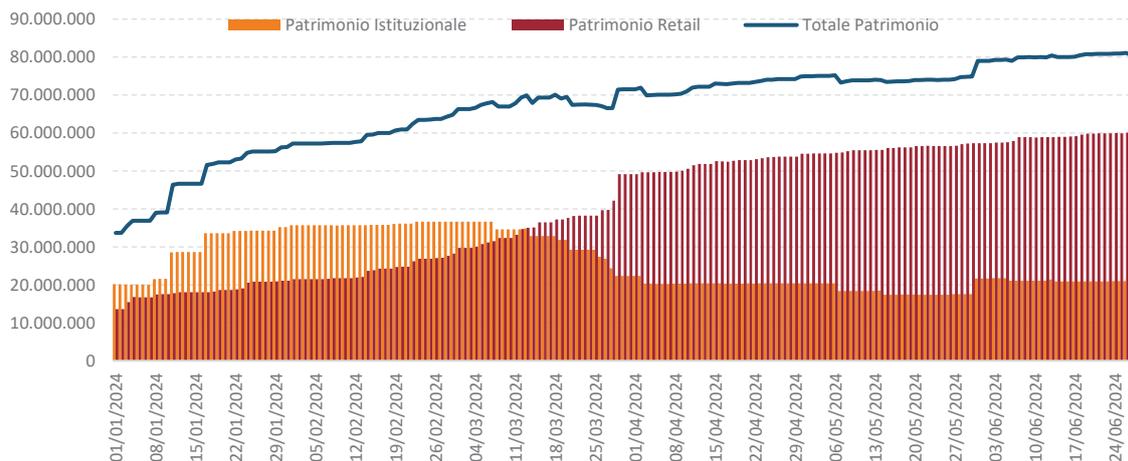


Figura 6 – Andamento Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart

### 3.1.4.1 Altre Informazioni

Nel periodo oggetto della relazione non si rilevano scostamenti dalla politica di investimento del Fondo prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Il tasso di movimentazione del portafoglio - turnover - , espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi di quote, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo, è risultato nel periodo di riferimento della rendicontazione pari a -41,40%. Sul livello di turnover ha inciso, oltre alla politica di gestione del Fondo, la dinamica ancora elevata di sottoscrizioni e rimborsi connessa all'avvio dell'operatività del Fondo.

Il Fondo non ha fatto ricorso, nel periodo oggetto di rendicontazione, all'utilizzo di strumenti derivati, anche solo per finalità di copertura. Per il Fondo in oggetto valgono in ogni caso i limiti previsti dall'articolo 86 del Reg. n° 2006/03 che prevede che l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non possa comunque essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Il livello di leva finanziaria del Fondo (inteso quale rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte - comprensive dei prodotti derivati - e il valore complessivo netto del fondo) si è conseguentemente attestato su livelli inferiori all'unità per tutto il periodo oggetto di rendicontazione, con un livello massimo del 99,94% ed un livello medio del 91,17%.

Nel periodo oggetto della relazione non sono state poste in essere operazioni di finanziamento tramite titoli - "SFT" - né di Total Return Swap di cui all'articolo 3 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8.

Il Total Expenses Ratio (indice di spesa medio) del Fondo, inteso come rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo (ivi inclusi gli oneri di intermediazione degli strumenti finanziari) ed il patrimonio netto medio dello stesso, è risultato pari a

**TER = 0,61%** su base semestrale.

Lo score ESG del portafoglio del Fondo SMART si è attestato ad un livello medio di 4,99 nel corso del periodo oggetto di osservazione - corrispondente ad un livello di rischio medio -, con un livello medio di coverage dei dati ESG del 93,1% dei titoli in portafoglio.

### 3.2 Relazione semestrale del Fondo 739 Smart Plus

<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> FONDO ALTERNATIVO
<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DI TIPO UCITS III	<input type="checkbox"/> FONDO DESTINATO A CLIENTI PROFESSIONALI

#### 3.2.1 Situazione patrimoniale - Attivo

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2024		Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al 29/12/2023	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>				
<b>A.1. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>38.827.614</b>	<b>93,17%</b>	<b>12.497.966</b>	<b>75,63%</b>
A.1.1.: Titoli di debito	38.827.614	93,17%	12.497.966	75,63%
A.1.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.1.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
<b>A.2. Strumenti finanziari non quotati</b>	-	-	-	-
A.2.1.: Titoli di debito	-	-	-	-
A.2.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.2.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
<b>A.3. Strumenti finanziari derivati</b>	-	-	-	-
A.3.1: Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A.3.2: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A.3.3: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
<b>B. CREDITI (se consentiti alla tipologia di fondo)</b>	-	-	-	-
<b>C. DEPOSITI BANCARI</b>	-	-	-	-
C.1: A vista	-	-	-	-
C.2: Altri	-	-	-	-
<b>D. LIQUIDITÀ</b>	<b>2.427.694</b>	<b>5,83%</b>	<b>3.939.876</b>	<b>23,84%</b>
D.1: Liquidità disponibile	3.428.714	8,23%	3.939.876	23,84%
D.2: Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
D.3: Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.001.020	-2,40%	-	-
<b>E. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>418.968</b>	<b>1,01%</b>	<b>87.635</b>	<b>0,53%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>41.674.275</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.525.477</b>	<b>100,00%</b>

### 3.2.2 Situazione patrimoniale - Passivo

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al 29/12/2023
<b>F. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	-	-
<b>F.1.:</b> Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
<b>F.2.:</b> Altri (da specificare)	-	-
<b>G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	-	-
<b>G.1.:</b> Strumenti finanziari derivati quotati	-	-
<b>G.2.:</b> Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
<b>H. DEBITI VERSO PARTECIPANTI</b>	-	-
<b>H.1.:</b> Rimborsi richiesti e non regolati	-	-
<b>H.2.:</b> Proventi da distribuire	-	-
<b>H.3.:</b> Altri debiti verso i partecipanti	-	-
<b>I. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>75.720</b>	<b>20.512</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>75.720</b>	<b>20.512</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>41.598.555</b>	<b>16.504.965</b>
Classe Istituzionale	9.821.731	10.187.705
Classe Retail	31.776.824	6.317.261
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>405.082,5221</b>	<b>163.543,1752</b>
Classe Istituzionale	95.601,1490	100.971,5923
Classe Retail	309.481,3731	62.571,5829
<b>Valore unitario delle quote</b>		-
Classe Istituzionale	102,7365	100,8967
Classe Retail	102,6777	100,9605
<b>Rimborsi o proventi distribuiti per quota</b>	-	-
Classe Istituzionale	-	-
Classe Retail	-	-

Pag. 28 di 45

Movimenti delle quote nel semestre		
	Istituzionale	Retail
n. quote emesse	89.629,5567	262.385,4354
n. quote rimborsate	95.000,0000	15.475,6452

### 3.2.3 Andamento del valore della quota

Di seguito si riporta l'andamento del valore unitario della quota (uNAV) e del parametro di riferimento del Fondo nel periodo oggetto della Relazione, rispettivamente per la classe Retail (Figura 7) e per la classe Istituzionale (Figura 8).

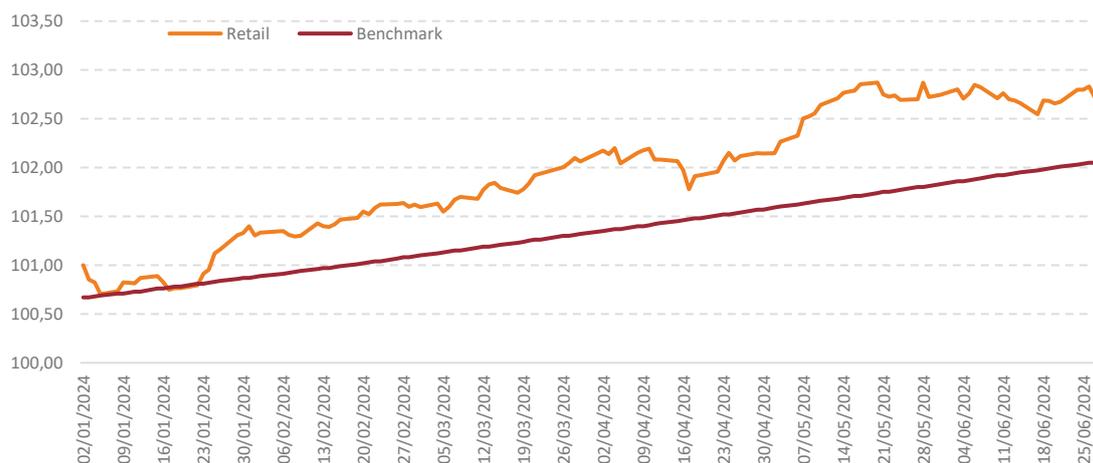


Figura 7 - Andamento valore unitario della quota del Fondo Smart Plus – Classe Retail

Il valore unitario della quota del Fondo Smart Plus, classe Retail, alla data di riferimento della relazione si attesta a 102,6777 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 31.776.824 -, registrando una performance puntuale di periodo positiva dell'1,68% a fronte di una performance puntuale del benchmark pari all'1,41% sullo stesso arco temporale.

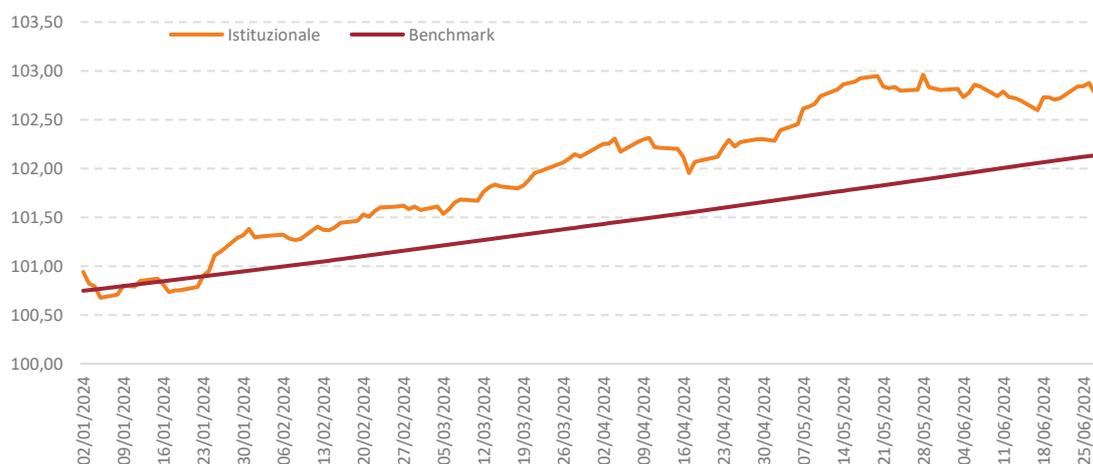


Figura 8 - Andamento valore unitario della quota del Fondo Smart Plus – Classe Istituzionale

Il valore unitario della quota del Fondo Smart Plus, classe Istituzionale, alla data di riferimento della relazione si attesta a 102,7365 - per un patrimonio netto della classe pari ad € 9.821.731 -, registrando una performance puntuale di periodo dell'1,80% a fronte di una performance puntuale del benchmark pari all'1,41% sullo stesso arco temporale.

La seguente Tabella 9 riporta il rendimento composto delle due classi su base annua, calcolato mediante la relazione  $y = (1 + r_k)^k - 1$ , dove  $r_k$  esprime il tasso di rendimento riferito al periodo infrannuale e  $k$  il reciproco della durata del periodo espressa in anni.

Smart Plus Retail		Benchmark Retail		Smart Plus Istituzionale		Benchmark Istituzionale	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
1,684%	3,445%	1,408%	2,875%	1,804%	3,692%	1,408%	2,875%

Tabella 9 – Rendimenti composti Fondo 739 Smart Plus

Per il Fondo in oggetto non sono stati comunicati all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento n° 2006/03, errori rilevanti nel calcolo del valore della quota. Le segnalazioni relative ad errori non rilevanti ai sensi dell'art. 133 del suddetto Regolamento n° 2006/03 hanno analogamente avuto esito negativo.

L'andamento del valore della quota delle classi del Fondo è stato determinato principalmente dal risultato della gestione degli strumenti finanziari oltreché dai costi di gestione di competenza di ciascuna delle classi.

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'attività di controllo dei rischi, che costituisce parte integrante dell'intero processo di investimento, si è focalizzata sul rispetto dei limiti normativi e regolamentari all'attività di gestione dei fondi.

Le analisi dei fattori di rischio sottostanti il portafoglio gestito è stata in parte sviluppata attraverso il sistema gestionale in dotazione alla SG ed in parte avvalendosi di piattaforme di analisi finanziaria esterne.

### 3.2.4 Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo

#### A. Attività

La composizione degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo 739 Smart Plus alla data di riferimento della rendicontazione viene riportata in Figura 9.

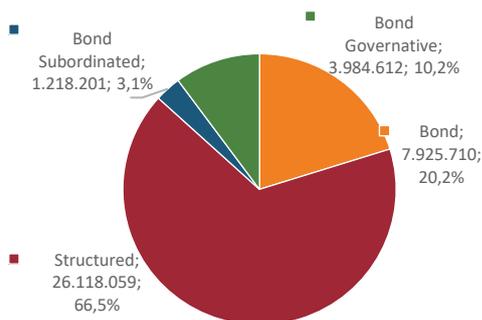


Figura 9 – Composizione degli strumenti finanziari per tipologia

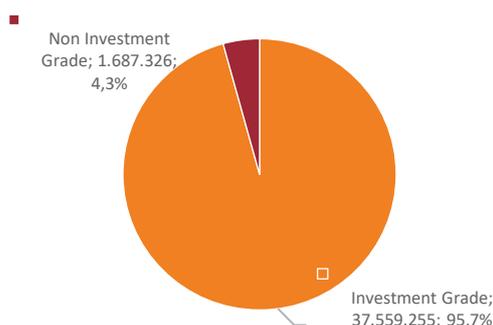


Figura 10 – Classificazione della componente obbligazionaria per rating

La Figura 10 evidenzia invece la ripartizione della componente obbligazionaria del portafoglio per livello di rating.

La Tabella 10 riporta la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari per aree geografiche di riferimento.

Area Geografica	Bond	Bond Subordinated	Structured	Bond Governative	Totale complessivo
Europa	7.925.710	1.218.201	25.618.059	3.984.612	38.746.581
Nord America			500.000		500.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.925.710</b>	<b>1.218.201</b>	<b>26.118.059</b>	<b>3.984.612</b>	<b>39.246.581</b>

Tabella 10 – Ripartizione degli investimenti per area geografica di riferimento

I settori industriali di investimento sono evidenziati in Figura 11, dalla quale emerge una netta prevalenza di investimenti nel settore Financial, che corrisponde ad oltre l'83% del totale degli investimenti in strumenti finanziari del Fondo Smart Plus.

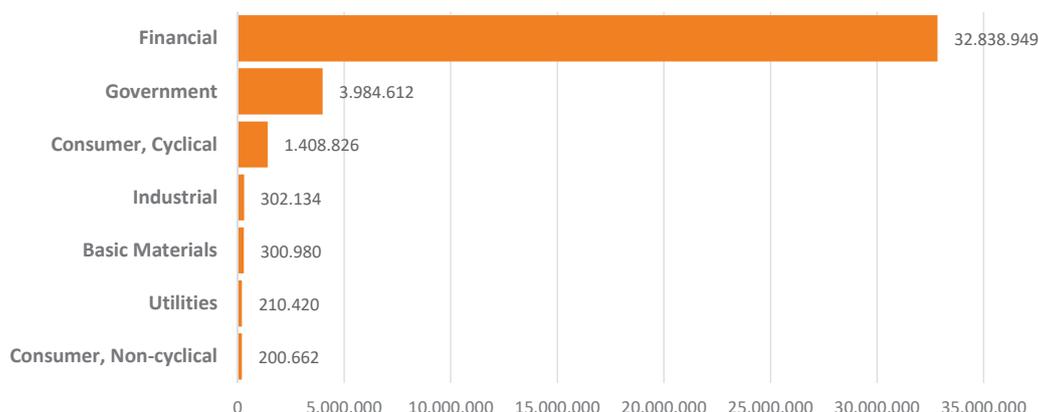


Figura 11 - 739 Smart Plus: Settori industriali di investimento

Di seguito in Tabella 11 viene riportato l'elenco analitico dei primi 20 strumenti finanziari detenuti dal Fondo Smart Plus in ordine decrescente di controvalore (il peso indicato è riferito al totale delle attività del Fondo, incluse quelle diverse da strumenti finanziari).

Descrizione Titolo	Tipo	Isin code	Divisa	Scadenza	Ctv €	Peso %
SCHATZ 2.9% 18.06.26	Bond Governative	DE000BU22056	EUR	18/06/2026	2.012.862	4,84
BUND 2.2% 15.02.34	Bond Governative	DE000BU22023	EUR	15/02/2034	1.971.749	4,74
LANDESBK 5.625% 02.02.26	Bond	DE000A11QJP7	EUR	02/02/2026	1.561.556	3,75
GRENKE FINANCE 3.95% 09.07.25	Bond	XS2155486942	EUR	09/07/2025	1.555.969	3,74
GS 6 10.06.27 SPX-NKY 60/60	Structured	XS2752165428	EUR	10/06/2027	1.011.257	2,43
SANTAN 5,42 10.06.27 SX5E 60/60	Structured	XS2838541758	EUR	10/06/2027	994.455	2,39
RAIFF. SW 6.95 15.03.27 SX7E 60%	Structured	CH1324626238	EUR	15/03/2027	701.680	1,69
BIL 7.20 15.03.27 SX7E 60%	Structured	CH1322030540	EUR	15/03/2027	700.053	1,68
ROYAL BK CANADA 5.2 16.1.25 SX5E SN80/70	Structured	XS2708306175	EUR	16/01/2025	619.740	1,49
CITI LUX 5 16.1.25 MXWO SN 80/70	Structured	XS2725122993	EUR	16/01/2025	618.761	1,49
BOFA MLBV 5,80% 25.01.27 SX5E 60/60	Structured	XS2630502156	EUR	18/01/2027	615.454	1,48
BOFA ML 8,60 23.2.27 UCG IM 50%	Structured	XS2733627892	EUR	23/02/2027	614.768	1,48
MS 8,80 28.12.26 ENGI G3ZF 50/50	Structured	XS2682545285	EUR	28/12/2026	613.260	1,47
HSBC PLC 6,90 23.2.27 BNP FP 50%	Structured	XS2773058107	EUR	23/02/2027	603.270	1,45
BARCLAYS 6,20 23.2.27 VIE FP 50%	Structured	XS2716965822	EUR	23/02/2027	593.919	1,43
HSBC EU 6,40 23.2.27 RIO LN 50%	Structured	FR0014000945	EUR	23/02/2027	593.137	1,43
BARCLAYS 7,40 23.2.27 MT NA 50%	Structured	XS2716965665	EUR	23/02/2027	575.483	1,38
MS 7,8% 26.04.27 BARC LN 50%	Structured	XS2786200266	EUR	26/04/2027	564.443	1,36
BOFA ML 6,7% 04.05.27 SX5E-NKY wof 60/	Structured	XS2787187355	EUR	04/05/2027	510.936	1,23
TRATON FINANCE LUX SA 4.125% 18.01.25	Bond	DE000A3LC4C3	EUR	18/01/2025	509.714	1,23
<b>Totale complessivo</b>					<b>17.542.467</b>	<b>42,17</b>

Tabella 11 - Fondo 739 Smart Plus: primi 20 titoli in portafoglio

I titoli strutturati presenti all'interno del portafoglio del Fondo sono legati a sottostanti costituiti da indici azionari o da singole azioni.

L'utilizzo di prodotti strutturati risponde principalmente all'esigenza di controllare il profilo di rischio e ottimizzarlo in base al ritorno atteso del portafoglio, considerando le variabili che entrano a far parte della valutazione. Le principali tipologie di strumenti strutturati utilizzati nella gestione del Fondo sono le Phoenix e le Autocallable Barrier Reverse Convertible, con scadenza 3 anni e autocall ogni tre mesi dopo il primo anno.

La componente opzionale che costituisce parte integrante dello strumento finanziario è di tipo europeo, quindi con osservazione in date prestabilite per quanto riguarda la cedola e osservazione a scadenza per ciò che riguarda il capitale. La protezione sul capitale è indicativamente posta al 50% o al 60% dello strike price.

Alla data di riferimento della rendicontazione non sono presenti nel portafoglio del Fondo investimenti in strumenti finanziari derivati e non risultano attivi depositi bancari.

La componente di liquidità del Fondo, incluse liquidità da ricevere per operazioni da regolare e liquidità impegnate per operazioni da regolare, ammonta ad € 2.427.694 ed è unicamente costituita da liquidità disponibile nella valuta di denominazione del Fondo.

La voce Altre Attività, per l'importo complessivo di € 418.968, è costituita unicamente da ratei attivi su titoli di debito.

#### B. Passività

Alla data di riferimento della presente relazione non sono presenti operazioni di finanziamento da parte del Fondo, né sono presenti linee di credito in essere intestate al Fondo.

Il Fondo non ha in essere posizioni debitorie legate a contratti derivati.

Non sono presenti inoltre debiti verso partecipanti per operazioni di rimborso da regolare.

La voce altre passività, per l'importo di € 75.720, è costituita unicamente da commissioni e spese a carico del Fondo non ancora prelevate dalle disponibilità di conto.

#### C. Patrimonio netto del Fondo

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo Smart Plus alla data di riferimento della relazione si attesta ad € 41.598.555.

Il raggiungimento di tale valore è strettamente connesso all'andamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi, oltreché alla dinamica di prezzi e rendimenti degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

L'andamento del Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart Plus viene riportato in Figura 12 con separata evidenza per la classe Retail e per la classe Istituzionale.

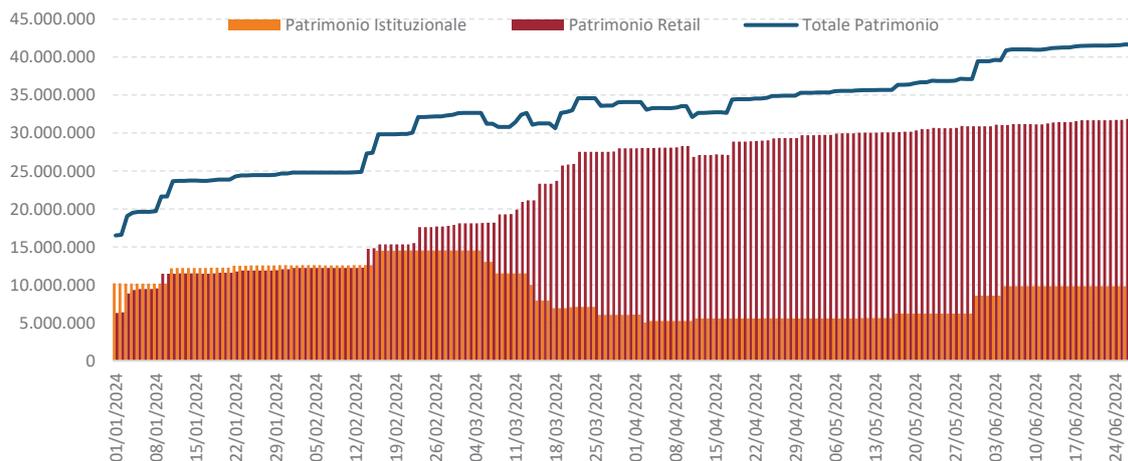


Figura 12 - Andamento Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart Plus

### 3.2.4.1 Altre Informazioni

Nel periodo oggetto della relazione non si rilevano scostamenti dalla politica di investimento del Fondo prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Il tasso di movimentazione del portafoglio - turnover - , espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi di quote, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo, è risultato nel periodo di riferimento della rendicontazione pari a -31,54%. Sul livello di turnover ha inciso, oltre alla politica di gestione del Fondo, la dinamica ancora elevata di sottoscrizioni e rimborsi connessa all'avvio dell'operatività del Fondo.

Il Fondo non ha fatto ricorso, nel periodo oggetto di rendicontazione, all'utilizzo di strumenti derivati, anche solo per finalità di copertura. Per il Fondo in oggetto valgono in ogni caso i limiti previsti dall'articolo 86 del Reg. n° 2006/03 che prevede che l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non possa comunque essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Il livello di leva finanziaria del Fondo (inteso quale rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte - comprensive dei prodotti derivati - e il valore complessivo netto del fondo) si è conseguentemente attestato su livelli inferiori all'unità per tutto il periodo oggetto di rendicontazione, con un livello massimo del 97,70% ed un livello medio del 90,90%.

Nel periodo oggetto della relazione non sono state poste in essere operazioni di finanziamento tramite titoli - "SFT" - né di Total Return Swap di cui all'articolo 3 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8.

Il Total Expenses Ratio (indice di spesa medio) del Fondo, inteso come rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo (ivi inclusi gli oneri di intermediazione degli strumenti finanziari) ed il patrimonio netto medio dello stesso, è risultato pari a

**TER = 0,86%** su base semestrale.

Lo score ESG del portafoglio del Fondo SMART PLUS si è attestato ad un livello medio di 5,04 nel corso del periodo oggetto di osservazione - corrispondente ad un livello di rischio medio -, con un livello medio di coverage dei dati ESG dell'87,8% dei titoli in portafoglio.

### 3.3 Relazione semestrale Fondo 739 Smart Light

<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> FONDO ALTERNATIVO
<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DI TIPO UCITS III	<input type="checkbox"/> FONDO DESTINATO A CLIENTI PROFESSIONALI

#### 3.3.1 Situazione patrimoniale – Attivo

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2024		Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al 29/12/2023	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>				
<b>A.1. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>24.896.731</b>	<b>95,54%</b>	<b>16.000.027</b>	<b>96,42%</b>
A.1.1.: Titoli di debito	24.896.731	95,54%	16.000.027	96,42%
A.1.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.1.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
<b>A.2. Strumenti finanziari non quotati</b>	-	-	-	-
A.2.1.: Titoli di debito	-	-	-	-
A.2.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.2.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
<b>A.3. Strumenti finanziari derivati</b>	-	-	-	-
A.3.1: Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A.3.2: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A.3.3: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
<b>B. CREDITI (se consentiti alla tipologia di fondo)</b>	-	-	-	-
<b>C. DEPOSITI BANCARI</b>	-	-	-	-
C.1: A vista	-	-	-	-
C.2: Altri	-	-	-	-
<b>D. LIQUIDITÀ</b>	<b>920.650</b>	<b>3,53%</b>	<b>475.775</b>	<b>2,87%</b>
D.1: Liquidità disponibile	1.921.670	7,37%	475.775	2,87%
D.2: Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
D.3: Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.001.020	-3,84%	-	-
<b>E. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>240.506</b>	<b>0,92%</b>	<b>118.581</b>	<b>0,71%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>26.057.887</b>	<b>100,00%</b>	<b>16.594.384</b>	<b>100,00%</b>

### 3.3.2 Situazione patrimoniale – Passivo

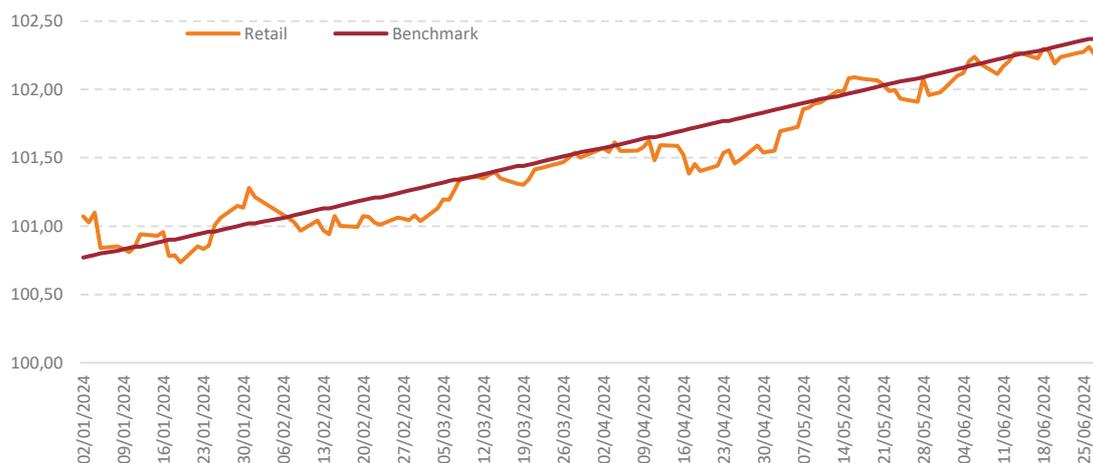
PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al 29/12/2023
<b>F. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	-	-
<b>F.1.:</b> Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
<b>F.2.:</b> Altri (da specificare)	-	-
<b>G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	-	-
<b>G.1.:</b> Strumenti finanziari derivati quotati	-	-
<b>G.2.:</b> Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
<b>H. DEBITI VERSO PARTECIPANTI</b>	-	-
<b>H.1.:</b> Rimborsi richiesti e non regolati	-	-
<b>H.2.:</b> Proventi da distribuire	-	-
<b>H.3.:</b> Altri debiti verso i partecipanti	-	-
<b>I. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>17.072</b>	<b>18.531</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>17.072</b>	<b>18.531</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>26.040.815</b>	<b>16.575.853</b>
Classe Istituzionale	12.746.621	14.082.142
Classe Retail	13.294.194	2.493.711
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>254.743,8718</b>	<b>163.939,0934</b>
Classe Istituzionale	124.687,4926	139.284,9006
Classe Retail	130.056,3792	24.654,1928
<b>Valore unitario delle quote</b>		-
Classe Istituzionale	102,2285	101,1032
Classe Retail	102,2187	101,1475
<b>Rimborsi o proventi distribuiti per quota</b>	-	-
Classe Istituzionale	-	-
Classe Retail	-	-

Pag. 34 di 45

Movimenti delle quote nel semestre		
	Istituzionale	Retail
n. quote emesse	23.282,5920	106.977,1242
n. quote rimborsate	37.880,0000	1.574,9378

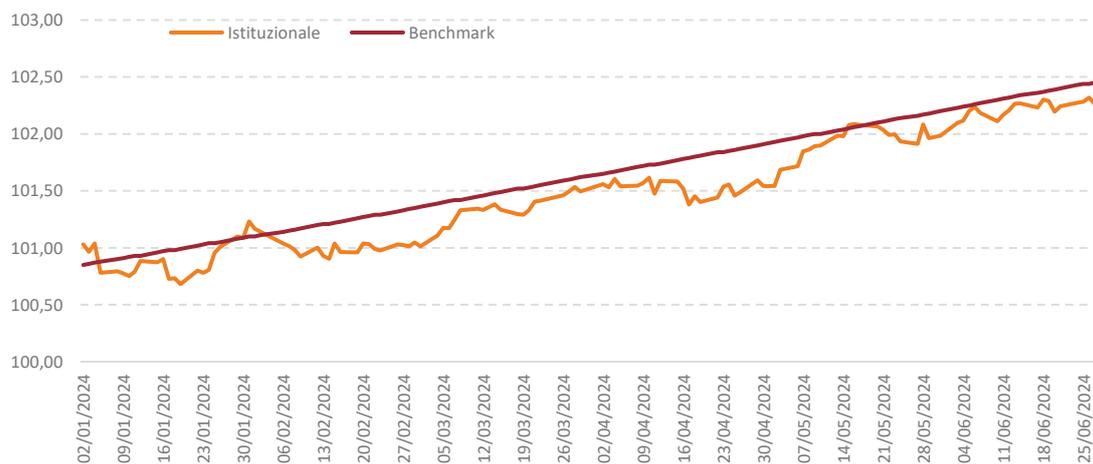
### 3.3.3 Andamento del valore della quota

Di seguito si riporta l'andamento del valore unitario della quota (uNAV) e del parametro di riferimento del Fondo nel periodo oggetto della Relazione, rispettivamente per la classe Retail (Figura 13) e per la classe Istituzionale (Figura 14).



**Figura 13** - Andamento valore unitario della quota del Fondo 739 Smart Light – Classe Retail

Il valore unitario della quota del Fondo Smart Light, classe Retail, alla data di riferimento della relazione si attesta a 102,2187 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 13.294.194 -, registrando una performance puntuale di periodo dell'1,05% a fronte di una performance puntuale del benchmark pari all'1,63% sullo stesso arco temporale.



**Figura 14** - Andamento valore unitario della quota del Fondo 739 Smart Light – Classe Istituzionale

Il valore unitario della quota del Fondo Smart Light, classe Istituzionale, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 102,2285 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 12.746.621 -, registrando una performance puntuale di periodo dell'1,10% a fronte di una performance puntuale del benchmark pari all'1,63% sullo stesso arco temporale.

La seguente Tabella 12 riporta il rendimento composto delle due classi su base annua, calcolato mediante la relazione  $y = (1 + r_k)^k - 1$ , dove  $r_k$  esprime il tasso di rendimento riferito al periodo infrannuale e  $k$  il reciproco della durata del periodo espressa in anni.

Smart Light Retail		Benchmark Retail		Smart Light Istituzionale		Benchmark Istituzionale	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
1,050%	2,142%	1,627%	3,327%	1,103%	2,249%	1,627%	3,327%

**Tabella 12** – Rendimenti composti Fondo 739 Smart Light

Per il Fondo in oggetto non sono stati comunicati all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento n° 2006/03, errori rilevanti nel calcolo del valore della quota. Le segnalazioni relative ad errori non rilevanti ai sensi dell'art. 133 del suddetto Regolamento n° 2006/03 hanno analogamente avuto esito negativo.

L'andamento del valore della quota delle classi del Fondo è stato determinato principalmente dal risultato della gestione degli strumenti finanziari oltreché dai costi di gestione di competenza di ciascuna delle classi.

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'attività di controllo dei rischi, che costituisce parte integrante dell'intero processo di investimento, si è focalizzata sul rispetto dei limiti normativi e regolamentari all'attività di gestione dei fondi.

Le analisi dei fattori di rischio sottostanti il portafoglio gestito è stata in parte sviluppata attraverso il sistema gestionale in dotazione alla SG ed in parte avvalendosi di piattaforme di analisi finanziaria esterne.

### 3.3.4 Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo

#### A. Attività

La composizione degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo 739 Smart Light alla data di riferimento della rendicontazione viene riportata in Figura 15.

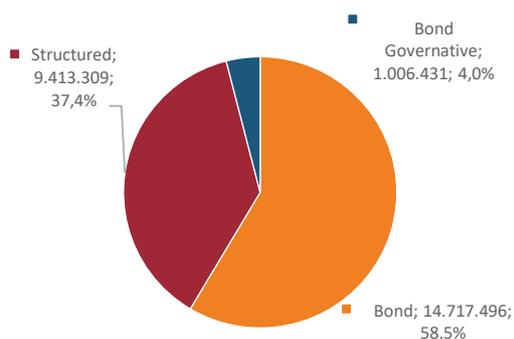


Figura 15 – Composizione degli strumenti finanziari per tipologia

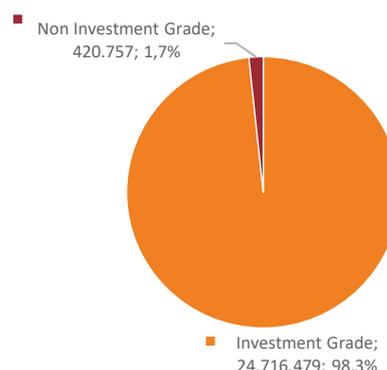


Figura 16 – Classificazione della componente obbligazionaria per rating

La Figura 16 evidenzia invece la ripartizione della componente obbligazionaria del portafoglio per livello di rating.

La Tabella 13 riporta la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari per aree geografiche di riferimento.

Area Geografica	Bond	Structured	Bond Governative	Totale
Europa	13.553.900	8.913.309	1.006.431	23.473.641
Nord America	1.163.595	500.000		1.663.595
<b>Totale complessivo</b>	<b>14.717.496</b>	<b>9.413.309</b>	<b>1.006.431</b>	<b>25.137.236</b>

Tabella 13 – Ripartizione degli investimenti per area geografica di riferimento

I settori industriali di investimento sono evidenziati in Figura 17, dalla quale emerge una netta prevalenza di investimenti nel settore Financial, che corrisponde a poco meno del 60% del totale degli investimenti in strumenti finanziari del Fondo Smart Light.

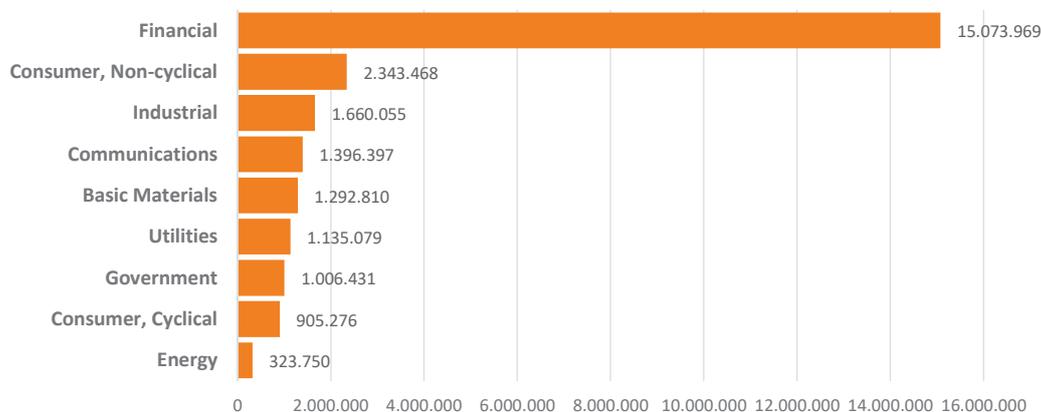


Figura 17 - 739 Smart Light: Settori industriali di riferimento

Di seguito in Tabella 14 viene riportato l'elenco analitico dei primi 20 strumenti finanziari detenuti dal Fondo Smart Light in ordine decrescente di controvalore (il peso indicato è riferito al totale delle attività del Fondo, incluse quelle diverse da strumenti finanziari).

Descrizione Titolo	Tipo	Isin code	Divisa	Scadenza	Ctv €	Peso %
SCHATZ 2.9% 18.06.26	Bond Governative	DE000BU22056	EUR	18/06/2026	1.006.431	3,86
ROYAL BK CANADA 5.2 16.1.25 SX5E SN80/70	Structured	XS2708306175	EUR	16/01/2025	723.030	2,78
CITI LUX 5 16.1.25 MXWO SN 80/70	Structured	XS2725122993	EUR	16/01/2025	721.887	2,77
UBS 5.6 01.02.27 SX5E 60%	Structured	CH1321786506	EUR	01/02/2027	502.487	1,93
CITI Lux 5,40 2/7/27 SX5E 60/60 TR.90	Structured	XS2828818455	EUR	02/07/2027	500.000	1,92
CIBC 5,40 02.07.27 SX5E 60/60 TR.90	Structured	XS2853686934	EUR	02/07/2027	500.000	1,92
ACHMEA BANK NV 2.12% 15.09.25	Bond	XS1290992327	EUR	15/09/2025	496.002	1,90
ERICSSON 5.375 29.05.28	Bond	XS2725836410	EUR	29/05/2028	420.757	1,62
ALD SA 4.75% 13.10.25	Bond	FR001400D7M0	EUR	13/10/2025	417.675	1,60
SOCIETE GENERALE 4% 16.11.27	Bond	FR001400DZM5	EUR	16/11/2027	413.994	1,59
ELECTRICITE DE FRANCE SA 4% 12.11.25	Bond	FR0010961540	EUR	12/11/2025	411.925	1,58
BOFA ML 6,7% 04.05.27 SX5E-NKY wof 60/	Structured	XS2787187355	EUR	04/05/2027	408.749	1,57
TRATON FINANCE LUX SA 4.125% 18.01.25	Bond	DE000A3LC4C3	EUR	18/01/2025	407.771	1,57
ANHEUSER-BUSCH 2.875 25.09.24	Bond	BE6243179650	EUR	25/09/2024	407.682	1,57
BANCO SANTANDER SA 3.75% 16.01.26	Bond	XS2575952424	EUR	16/01/2026	407.489	1,56
HEIDELBERG MATERIALS FIN 2.5% 09.10.24	Bond	XS2154336338	EUR	09/10/2024	405.648	1,56
RIO TINTO FINANCE PLC 2.875% 11.12.24	Bond	XS0863127279	EUR	11/12/2024	404.328	1,55
ORANGE SA 1.125% 15.07.24	Bond	FR0013396512	EUR	15/07/2024	403.893	1,55
COMMERZBANK AG 0.625% 28.08.24	Bond	DE000CZ40N04	EUR	28/08/2024	400.033	1,54
SIEMENS FINANCIERINGSMAT 2.25% 10.03.25	Bond	XS2526839175	EUR	10/03/2025	399.058	1,53
<b>Totale complessivo</b>					<b>9.758.841</b>	<b>37,48</b>

Tabella 14 - Fondo 739 Smart Light: primi 20 titoli in portafoglio

I titoli strutturati presenti all'interno del portafoglio del Fondo sono legati a sottostanti costituiti da indici azionari o da singole azioni.

L'utilizzo di prodotti strutturati risponde principalmente all'esigenza di controllare il profilo di rischio e ottimizzarlo in base al ritorno atteso del portafoglio, considerando le variabili che entrano a far parte della valutazione. Le principali tipologie di strumenti strutturati utilizzati nella gestione del Fondo sono le Phoenix e le Autocallable Barrier Reverse Convertible, con scadenza 3 anni e autocall ogni tre mesi dopo il primo anno.

La componente opzionale che costituisce parte integrante dello strumento finanziario è di tipo europeo, quindi con osservazione in date prestabilite per quanto riguarda la cedola e osservazione a scadenza per ciò che riguarda il capitale. La protezione sul capitale è indicativamente posta al 50% o al 60% dello strike price.

Pag. 37 di 45

Alla data di riferimento della rendicontazione non sono presenti nel portafoglio del Fondo investimenti in strumenti finanziari derivati e non risultano attivi depositi bancari.

La componente di liquidità del Fondo, incluse liquidità da ricevere per operazioni da regolare e liquidità impegnate per operazioni da regolare, ammonta ad € 920.650 ed è unicamente costituita da liquidità disponibile nella valuta di denominazione del Fondo.

La voce Altre Attività, per l'importo complessivo di € 240.506, è costituita unicamente da ratei attivi su titoli di debito.

#### B. Passività

Alla data di riferimento della presente relazione non sono presenti operazioni di finanziamento da parte del Fondo, né sono presenti linee di credito in essere intestate al Fondo.

Il Fondo non ha in essere posizioni debitorie legate a contratti derivati.

Non sono presenti inoltre debiti verso partecipanti per operazioni di rimborso da regolare.

La voce altre passività, per l'importo di € 17.072, è costituita unicamente da commissioni e spese a carico del Fondo non ancora prelevate dalle disponibilità di conto.

#### C. Patrimonio netto del Fondo

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo Smart Light alla data di riferimento della relazione si attesta ad € 26.040.815.

Il raggiungimento di tale valore è strettamente connesso all'andamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi, oltreché alla dinamica di prezzi e rendimenti degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

L'andamento del Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart Light viene riportato in Figura 18 con separata evidenza per la classe Retail e per la classe Istituzionale.

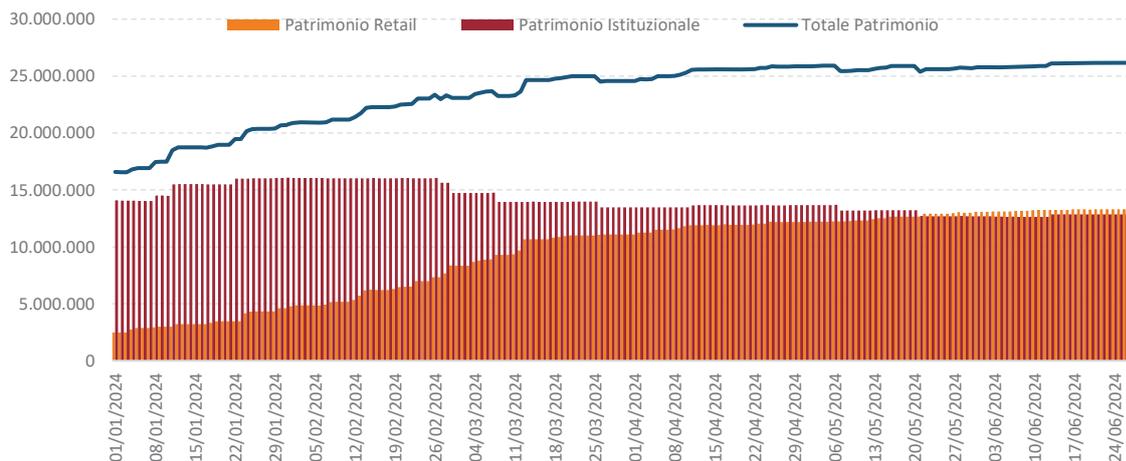


Figura 18 - Andamento Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart Light

### 3.3.4.1 Altre Informazioni

Nel periodo oggetto della relazione non si rilevano scostamenti dalla politica di investimento del Fondo prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Il tasso di movimentazione del portafoglio - turnover - , espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi di quote, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo, è risultato nel periodo di riferimento della rendicontazione pari a -14,11%. Sul livello di turnover ha inciso, oltre alla politica di gestione del Fondo, la dinamica ancora elevata di sottoscrizioni e rimborsi connessa all'avvio dell'operatività del Fondo.

Il Fondo non ha fatto ricorso, nel periodo oggetto di rendicontazione, all'utilizzo di strumenti derivati, anche solo per finalità di copertura. Per il Fondo in oggetto valgono in ogni caso i limiti previsti dall'articolo 86 del Reg. n° 2006/03 che prevede che l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non possa comunque essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Il livello di leva finanziaria del Fondo (inteso quale rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte - comprensive dei prodotti derivati - e il valore complessivo netto del fondo) si è conseguentemente attestato su livelli inferiori all'unità per tutto il periodo oggetto di rendicontazione, con un livello massimo del 99,32% ed un livello medio del 94,80%.

Nel periodo oggetto della relazione non sono state poste in essere operazioni di finanziamento tramite titoli - "SFT" - né di Total Return Swap di cui all'articolo 3 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8.

Il Total Expenses Ratio (indice di spesa medio) del Fondo, inteso come rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo (ivi inclusi gli oneri di intermediazione degli strumenti finanziari) ed il patrimonio netto medio dello stesso, è risultato pari a

**TER = 0,41%** su base semestrale.

Lo score ESG del portafoglio del Fondo SMART Light si è attestato ad un livello medio di 5,02 nel corso del periodo oggetto di osservazione - corrispondente ad un livello di rischio medio -, con un livello medio di coverage dei dati ESG del 95,1% dei titoli in portafoglio.

### 3.4 Relazione semestrale del Fondo High Performance

<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> FONDO ALTERNATIVO
<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DI TIPO UCITS III	<input type="checkbox"/> FONDO DESTINATO A CLIENTI PROFESSIONALI

#### 3.4.1 Situazione patrimoniale – Attivo

ATTIVITÀ	Situazione al 28/06/2024		Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al 29/12/2023	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>				
<b>A.1. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>20.112.393</b>	<b>93,59%</b>	<b>8.448.252</b>	<b>88,48%</b>
A.1.1.: Titoli di debito	20.112.393	93,59%	8.448.252	88,48%
A.1.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.1.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
<b>A.2. Strumenti finanziari non quotati</b>	-	-	-	-
A.2.1.: Titoli di debito	-	-	-	-
A.2.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.2.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
<b>A.3. Strumenti finanziari derivati</b>	-	-	-	-
A.3.1: Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A.3.2: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A.3.3: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
<b>B. CREDITI (se consentiti alla tipologia di fondo)</b>	-	-	-	-
<b>C. DEPOSITI BANCARI</b>	-	-	-	-
C.1: A vista	-	-	-	-
C.2: Altri	-	-	-	-
<b>D. LIQUIDITÀ</b>	<b>1.166.760</b>	<b>5,43%</b>	<b>1.034.999</b>	<b>10,84%</b>
D.1: Liquidità disponibile	2.367.980	11,02%	1.034.999	10,84%
D.2: Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
D.3: Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.201.220	-5,59%	-	-
<b>E. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>210.544</b>	<b>0,98%</b>	<b>64.916</b>	<b>0,68%</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>21.489.697</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.548.167</b>	<b>100,00%</b>

### 3.4.2 Situazione patrimoniale – Passivo

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/06/2024	Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al 29/12/2023
<b>F. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	-	-
<b>F.1.:</b> Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
<b>F.2.:</b> Altri (da specificare)	-	-
<b>G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	-	-
<b>G.1.:</b> Strumenti finanziari derivati quotati	-	-
<b>G.2.:</b> Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
<b>H. DEBITI VERSO PARTECIPANTI</b>	-	-
<b>H.1.:</b> Rimborsi richiesti e non regolati	-	-
<b>H.2.:</b> Proventi da distribuire	-	-
<b>H.3.:</b> Altri debiti verso i partecipanti	-	-
<b>I. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>41.331</b>	<b>22.257</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>41.331</b>	<b>22.257</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>21.448.366</b>	<b>9.525.909</b>
Classe Istituzionale	5.499.973	6.972.595
Classe Retail	15.948.393	2.553.315
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>207.085,5162</b>	<b>93.800,7325</b>
Classe Istituzionale	53.094,6641	68.681,4459
Classe Retail	153.990,8521	25.119,2866
<b>Valore unitario delle quote</b>		-
Classe Istituzionale	103,5880	101,5208
Classe Retail	103,5671	101,6476
<b>Rimborsi o proventi distribuiti per quota</b>	-	-
Classe Istituzionale	-	-
Classe Retail	-	-

Pag. 40 di 45

Movimenti delle quote nel semestre		
	Istituzionale	Retail
n. quote emesse	20.416,0844	129.164,5655
n. quote rimborsate	36.002,8662	293,0000

### 3.4.3 Andamento del valore della quota

Di seguito si riporta l'andamento del valore unitario della quota (uNAV) e del parametro di riferimento del Fondo nel periodo oggetto della Relazione, rispettivamente per la classe Retail (Figura 19) e per la classe Istituzionale (Figura 20).

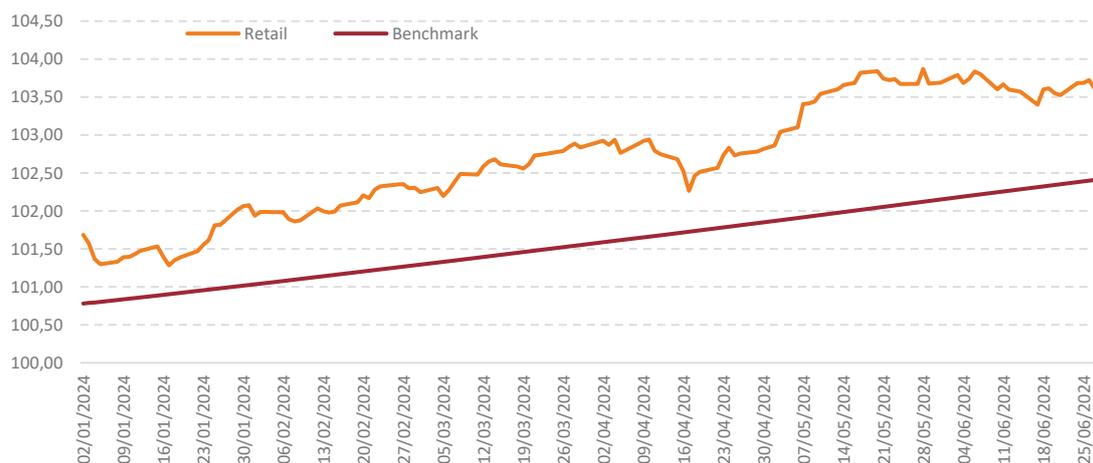


Figura 19 - Andamento valore unitario della quota del Fondo High Performance – Classe Retail

Il valore unitario della quota del Fondo High Performance, classe Retail, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 103,5671 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 15.948.393 -, registrando una performance puntuale di periodo dell'1,87% a fronte di una performance puntuale del benchmark pari all'1,65% sullo stesso arco temporale.

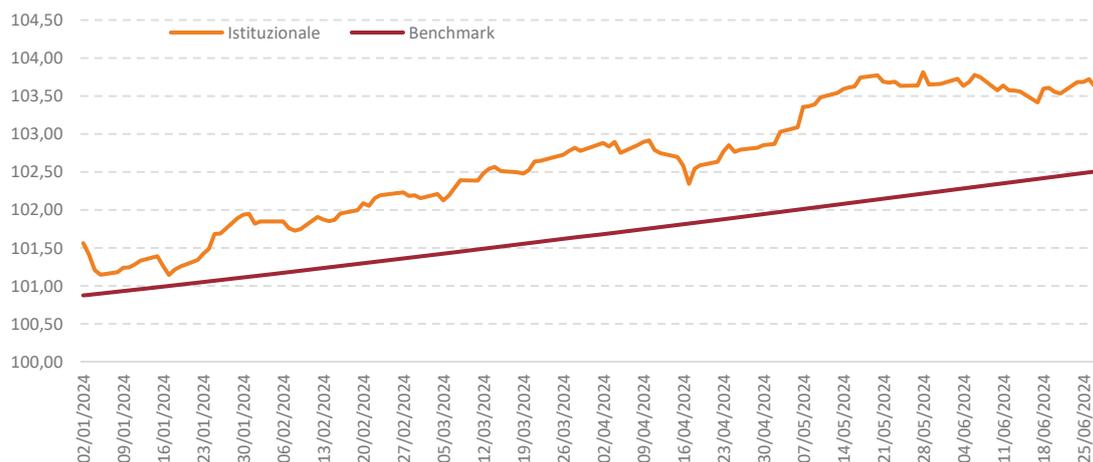


Figura 20 - Andamento valore unitario della quota del Fondo High Performance – Classe Istituzionale

Il valore unitario della quota del Fondo High Performance, classe Istituzionale, alla data di riferimento della relazione si attesta a 103,5880 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 5.499.973 -, registrando una performance puntuale di periodo del 2,01% a fronte di una performance puntuale del benchmark pari all'1,65% sullo stesso arco temporale.

La seguente Tabella 15 riporta il rendimento composto delle due classi su base annua, calcolato mediante la relazione  $y = (1 + r_k)^k - 1$ , dove  $r_k$  esprime il tasso di rendimento riferito al periodo infrannuale e  $k$  il reciproco della durata del periodo espressa in anni.

High Performance Retail		Benchmark Retail		High Performance Istituzionale		Benchmark Istituzionale	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
1,869%	3,826%	1,654%	3,382%	2,013%	4,125%	1,654%	3,382%

Tabella 15 – Rendimenti composti Fondo 739 High Performance

Per il Fondo in oggetto non sono stati comunicati all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento n° 2006/03, errori rilevanti nel calcolo del valore della quota. Le segnalazioni relative ad errori non rilevanti ai sensi dell'art. 133 del suddetto Regolamento n° 2006/03 hanno analogamente avuto esito negativo.

L'andamento del valore della quota delle classi del Fondo è stato determinato principalmente dal risultato della gestione degli strumenti finanziari oltreché dai costi di gestione di competenza di ciascuna delle classi.

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'attività di controllo dei rischi, che costituisce parte integrante dell'intero processo di investimento, si è focalizzata sul rispetto dei limiti normativi e regolamentari all'attività di gestione dei fondi.

Le analisi dei fattori di rischio sottostanti il portafoglio gestito è stata in parte sviluppata attraverso il sistema gestionale in dotazione alla SG ed in parte avvalendosi di piattaforme di analisi finanziaria esterne.

### 3.4.4 Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo

#### A. Attività

La composizione degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo 739 High Performance alla data di riferimento della rendicontazione viene riportata in Figura 21.

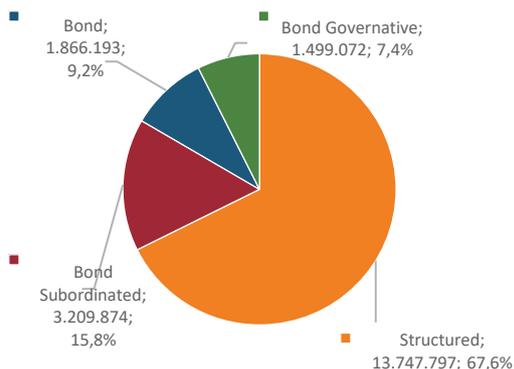


Figura 21 – Composizione degli strumenti finanziari per tipologia

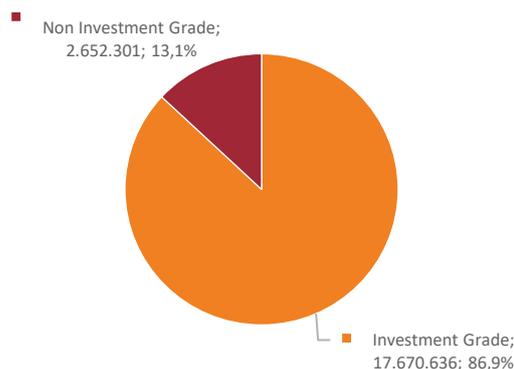


Figura 22 – Classificazione della componente obbligazionaria per rating

La Figura 22 evidenzia invece la ripartizione della componente obbligazionaria del portafoglio per livello di rating.

La Tabella 16 riporta la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari per aree geografiche di riferimento.

Area Geografica	Bond	Bond Subordinated	Structured	Bond Governative	Totale
Europa	1.866.193	3.209.874	13.147.797	1.499.072	19.722.937
Nord America			600.000		600.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.866.193</b>	<b>3.209.874</b>	<b>13.747.797</b>	<b>1.499.072</b>	<b>20.322.937</b>

Tabella 16 – Ripartizione degli investimenti per area geografica di riferimento

I settori industriali di investimento sono evidenziati in Figura 23, dalla quale emerge una netta prevalenza di investimenti nel settore Financial, che corrisponde a poco meno del 90% del totale degli investimenti in strumenti finanziari del Fondo High Performance.

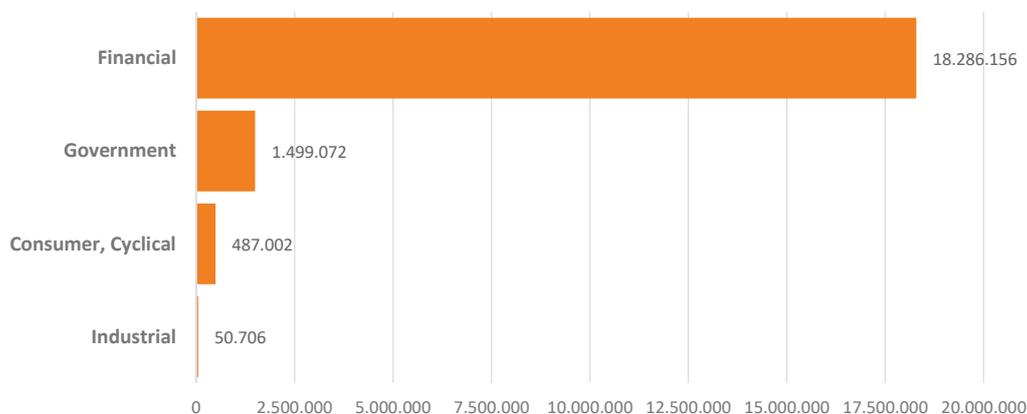


Figura 23 - Settori industriali di investimento

Di seguito in Tabella 17 viene riportato l'elenco analitico dei primi 20 strumenti finanziari detenuti dal Fondo Smart in ordine decrescente di controvalore (il peso indicato è riferito al totale delle attività del Fondo, incluse quelle diverse da strumenti finanziari).

Descrizione Titolo	Tipo	Isin code	Divisa	Scadenza	Ctv €	Peso %
BOFA ML 6,7% 04.05.27 SX5E-NKY wof 60/	Structured	XS2787187355	EUR	04/05/2027	613.124	2,86
JPM 7.4% 19.04.27 ASML 50%	Structured	XS2729108634	EUR	19/04/2027	611.542	2,85
CITI Lux 5,40 2/7/27 SX5E 60/60 TR.90	Structured	XS2828818455	EUR	02/07/2027	600.000	2,80
CIBC 5,40 02.07.27 SX5E 60/60 TR.90	Structured	XS2853686934	EUR	02/07/2027	600.000	2,80
MS 7,8% 26.04.27 BARC LN 50%	Structured	XS2786200266	EUR	26/04/2027	564.443	2,63
BARCLAYS 8,8% 19.04.27 UCG IM 50%	Structured	XS2751809554	EUR	19/04/2027	513.703	2,39
SCHATZ 2.9% 18.06.26	Bond Governative	DE000BU22056	EUR	18/06/2026	503.216	2,35
FRANCE (GOVT OF) 2.5% 24.09.26	Bond Governative	FR001400FYQ4	EUR	24/09/2026	502.920	2,34
BUND 2.2% 15.02.34	Bond Governative	DE000BU22023	EUR	15/02/2034	492.937	2,30
TRATON FINANCE LUX SA 0.125% 24.03.25	Bond	DE000A3KNP88	EUR	24/03/2025	487.002	2,27
EFG 9% 10.5.27 wof BMW-MBG-STLA 40%/40%	Structured	CH1342437014	EUR	10/05/2027	451.433	2,10
DB 10 PERP	Bond Subordinated	DE000A30VT97	EUR	-	437.466	2,04
KBC 8% PERP	Bond Subordinated	BE0002961424	EUR	-	434.500	2,03
BBVASM 8,375 PERP	Bond Subordinated	XS2638924709	EUR	-	425.637	1,98
BNP 6,875 PERP	Bond Subordinated	FR001400BBL2	EUR	-	409.653	1,91
HSBC PLC 6,7% 07.05.27 SX5E-NKY wof 60/6	Structured	XS2813100547	EUR	07/05/2027	408.831	1,91
RABOBK 4 5/8 PERP	Bond Subordinated	XS1877860533	EUR	-	401.701	1,87
LLOYDS 4.947 PERP	Bond Subordinated	XS1043545059	EUR	-	394.854	1,84
SANTAN 3 5/8 PERP	Bond Subordinated	XS2388378981	EUR	-	327.276	1,53
LANDESBK 5.625% 02.02.26	Bond	DE000A11QJP7	EUR	02/02/2026	312.311	1,46
<b>Totale complessivo</b>					<b>9.492.548</b>	<b>44,26</b>

Tabella 17 - Fondo 739 High Performance: primi 20 titoli in portafoglio

I titoli strutturati presenti all'interno del portafoglio del Fondo sono legati a sottostanti costituiti da indici azionari o da singole azioni.

L'utilizzo di prodotti strutturati risponde principalmente all'esigenza di controllare il profilo di rischio e ottimizzarlo in base al ritorno atteso del portafoglio, considerando le variabili che entrano a far parte della valutazione. Le principali tipologie di strumenti strutturati utilizzati nella gestione del Fondo sono le Phoenix e le Autocallable Barrier Reverse Convertible, con scadenza 3 anni e autocall ogni tre mesi dopo il primo anno.

La componente opzionale che costituisce parte integrante dello strumento finanziario è di tipo europeo, quindi con osservazione in date prestabilite per quanto riguarda la cedola e osservazione a scadenza per ciò che riguarda il capitale. La protezione sul capitale è indicativamente posta al 50% o al 60% dello strike price.

Pag. 43 di 45

Alla data di riferimento della rendicontazione non sono presenti nel portafoglio del Fondo investimenti in strumenti finanziari derivati e non risultano attivi depositi bancari.

La componente di liquidità del Fondo, incluse liquidità da ricevere per operazioni da regolare e liquidità impegnate per operazioni da regolare, ammonta ad € 1.166.760 ed è unicamente costituita da liquidità disponibile nella valuta di denominazione del Fondo.

La voce Altre Attività, per l'importo complessivo di € 210.544, è costituita unicamente da ratei attivi su titoli di debito.

#### B. Passività

Alla data di riferimento della presente relazione non sono presenti operazioni di finanziamento da parte del Fondo, né sono presenti linee di credito in essere intestate al Fondo.

Il Fondo non ha in essere posizioni debitorie legate a contratti derivati.

Non sono presenti inoltre debiti verso partecipanti per operazioni di rimborso da regolare.

La voce altre passività, per l'importo di € 41.331, è costituita unicamente da commissioni e spese a carico del Fondo non ancora prelevate dalle disponibilità di conto.

#### C. Patrimonio netto del Fondo

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo High Performance alla data di riferimento della relazione si attesta ad € 21.448.366.

Il raggiungimento di tale valore è strettamente connesso all'andamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi, oltreché alla dinamica di prezzi e rendimenti degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

L'andamento del Valore Patrimoniale Netto del Fondo High Performance viene riportato in Figura 24 con separata evidenza per la classe Retail e per la classe Istituzionale.

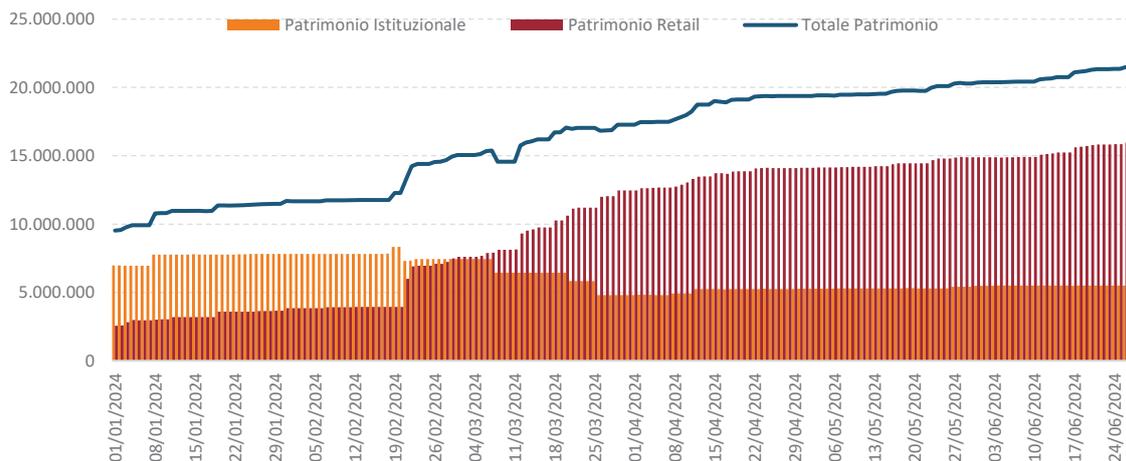


Figura 24 - Andamento Valore Patrimoniale Netto del Fondo High Performance

#### 3.4.4.1 Altre Informazioni

Nel periodo oggetto della relazione non si rilevano scostamenti dalla politica di investimento del Fondo prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Il tasso di movimentazione del portafoglio - turnover - , espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi di quote, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo, è risultato nel periodo di riferimento della rendicontazione pari a -18,36%. Sul livello di turnover ha inciso, oltre alla politica di gestione del Fondo, la dinamica ancora elevata di sottoscrizioni e rimborsi connessa all'avvio dell'operatività del Fondo.

Il Fondo non ha fatto ricorso, nel periodo oggetto di rendicontazione, all'utilizzo di strumenti derivati, anche solo per finalità di copertura. Per il Fondo in oggetto valgono in ogni caso i limiti previsti dall'articolo 86 del Reg. n° 2006/03 che prevede che l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non possa comunque essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Il livello di leva finanziaria del Fondo (inteso quale rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte - comprensive dei prodotti derivati - e il valore complessivo netto del fondo) si è conseguentemente attestato su livelli inferiori all'unità per tutto il periodo oggetto di rendicontazione, con un livello massimo del 99,48% ed un livello medio del 92,12%.

Nel periodo oggetto della relazione non sono state poste in essere operazioni di finanziamento tramite titoli - "SFT" - né di Total Return Swap di cui all'articolo 3 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8.

Il Total Expenses Ratio (indice di spesa medio) del Fondo, inteso come rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo (ivi inclusi gli oneri di intermediazione degli strumenti finanziari) ed il patrimonio netto medio dello stesso, è risultato pari a

**TER = 0,95%** su base semestrale.

Lo score ESG del portafoglio del Fondo High Performance si è attestato ad un livello medio di 4,93 nel corso del periodo oggetto di osservazione - corrispondente ad un livello di rischio medio -, con un livello medio di coverage dei dati ESG del 91,3% dei titoli in portafoglio.

#### 4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Non si segnalano alla data della presente fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della relazione.

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferdinando Novara', written over a horizontal line.

Ferdinando Novara